



## Informazioni generali sul Corso di Studio

<b>Università</b>	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Filosofia e Scienze dell'educazione ( <i>IdSua:1611149</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Philosophy and Education sciences
<b>Classe</b>	L-19 R - Scienze dell'educazione e della formazione & L-5 R - Filosofia
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.unich.it/didattica/lauree-triennali-e-ciclo-unico/filosofia-e-scienze-delleducazione">https://www.unich.it/didattica/lauree-triennali-e-ciclo-unico/filosofia-e-scienze-delleducazione</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unich.it/didattica/iscrizioni">https://www.unich.it/didattica/iscrizioni</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	BRUNI Elsa Maria
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche e Sociali (Dipartimento Legge 240)
<b>Docenti di Riferimento</b>	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ARDOVINO	Adriano		PO	1	
2.	BRUNI	Elsa Maria		PO	1	

3.	D'AGNILLO	Renzo	PA	1
4.	DE FELICE	Federica	PA	1
5.	GIANSANTE	Paola	RU	1
6.	LIPAROTI	Marianna	RD	0,5
7.	LIVERANO	Giuseppe	RD	1
8.	LIZZA	Pierluigi	PA	1
9.	MADDALENA	Stefania	RD	1
10.	MONTECCHIANI	Sofia	RD	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Brasile Francesca Romana Di Simone Arianna Galdo Cristina Rocchio Angelica
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	FRANCESCA ROMANA BRASILE ELSA MARIA BRUNI VIRGILIO CESARONE CRISTINA GALDO PAOLA GIANSANTE MARIANNA LIPAROTI SOFIA MONTECCHIANI
<b>Tutor</b>	Enrico PEROLI Pierluigi LIZZA Paola GIANSANTE Renzo D'AGNILLO Elsa Maria BRUNI Adriano ARDOVINO Virgilio CESARONE Stefania MADDALENA Federica DE FELICE Sofia MONTECCHIANI Marianna LIPAROTI Tiziana VISTARINI Stefania ACHELLA Giuseppe LIVERANO



Il Corso di Studio in breve

16/05/2025

Il corso di Laurea in Filosofia e Scienze dell'educazione è articolato in due percorsi, distinti ma integrati, corrispondenti alle seguenti classi di riferimento:

- Filosofia (L-5)

- Scienze dell'Educazione (L-19)

Il percorso formativo in Filosofia ha come obiettivo quello di fornire allo studente un'approfondita formazione filosofica generale caratterizzata da una padronanza del percorso storico del pensiero filosofico occidentale dall'antichità ai giorni nostri, e dalla conoscenza complessiva delle principali tematiche, degli autori e delle correnti fondamentali che caratterizzano i diversi periodi della tradizione filosofica. In questo senso, il percorso formativo previsto nel corso di studio si prefigge di introdurre lo studente all'analisi, alla comprensione concettuale e alla contestualizzazione storica di alcune delle opere più rilevanti all'interno dei singoli periodi della tradizione filosofica. Obiettivo formativo specifico del corso di studio è, inoltre, il raggiungimento di una conoscenza generale delle tematiche e delle problematiche fondamentali che caratterizzano i diversi settori dell'indagine filosofica (teoretico, epistemologico, linguistico, estetico, etico, religioso), e l'acquisizione, in questi ambiti di ricerca, di una solida capacità critico-argomentativa. Il laureato deve inoltre raggiungere conoscenze ed abilità nella pratica testuale, nell'approfondimento concettuale e terminologico, nella padronanza del metodo storico e dell'argomentazione analitica, nonché nel possesso degli strumenti necessari alla ricerca (almeno una lingua straniera, oltre l'italiano, indagine bibliografica, informatica, ecc.).

Il percorso formativo intende fornire allo studente una solida e ben articolata formazione filosofica di base, sia in chiave storica, sia in chiave tematico-problematica, integrata anche da attività laboratoriali associate ad insegnamenti di carattere filosofico e pedagogico. È stato altresì introdotto, come supporto integrativo, un equilibrato ventaglio di insegnamenti di carattere storiografico, letterario e socio-psico-pedagogico, mirante a fornire un'adeguata contestualizzazione umanistica generale delle problematiche filosofiche trattate nell'ambito del Corso di Studio.

Il percorso formativo, inoltre, intende fornire allo studente alcuni prerequisiti fondamentali necessari a un eventuale e futuro inserimento nel circuito dell'insegnamento secondario-superiore, per il quale, oltre agli insegnamenti di carattere filosofico, risulta utile l'innesto di quelli di carattere storiografico generale e socio-psico-pedagogico. Il percorso, infine, mira a creare conoscenze e competenze al fine di ottimizzare la valorizzazione delle risorse umane, in particolare quelle educative e culturali.

Il percorso in Scienze dell'Educazione mira alla formazione dell'educatore professionale socio-pedagogico, fornendo una preparazione multidisciplinare che integra saperi pedagogici, psicologici, sociologici, sanitari, filosofici ed economici. Il corso mira all'acquisizione di conoscenze teoriche di base e competenze operative nell'ambito delle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate principalmente da conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche e psicologiche. I laureati nel percorso in Scienze dell'Educazione acquisiranno, inoltre, conoscenze e competenze sulle tematiche formative in generale, nelle loro diverse dimensioni, comprese quelle legate alle vulnerabilità e fragilità educative, all'inclusione, alla gestione e sviluppo delle risorse umane e alla valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale ed educativo locale, anche attraverso attività formative finalizzate all'analisi della realtà sociale, culturale e territoriale, tali da consentire l'elaborazione, la realizzazione, la gestione e la valutazione di progetti educativi adeguati all'attuale complessità sociale e professionale.

Il percorso consente, quindi, di acquisire abilità e competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, comunicativo-relazionali, organizzativo-istituzionali al fine di intervenire nei processi di educazione e formazione anche mediante moderne tecnologie educative.

Il percorso formativo include attività laboratoriali integrate negli insegnamenti pedagogici e psicologici, finalizzate all'acquisizione di competenze operative e riflessive attraverso metodologie attive e partecipative. Il percorso è, infine, integrato da attività didattiche finalizzate alla conoscenza di almeno una lingua straniera, oltre l'italiano, e di adeguate competenze di informatica e di strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

L'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze nelle scienze pedagogiche, psicologiche e sociologiche consentirà ai laureati di intervenire, inoltre, nel campo della prevenzione del disagio educativo e delle diverse forme di marginalità e devianza attraverso il lavoro di rete e forme di collaborazione interistituzionale. Determinante, quindi, è l'acquisizione della capacità di interagire con l'utenza e collaborare con le istituzioni scolastiche e le agenzie (strutture pubbliche e private, organizzazioni no profit, associazioni di volontariato ecc.) presenti sul territorio. Le attività di tirocinio, previste nel percorso formativo, si svolgeranno principalmente presso istituzioni culturali, scolastiche, socio-sanitarie, educative e politico-economiche. Il percorso, inoltre, mira a creare conoscenze e competenze al fine di ottimizzare la valorizzazione delle risorse umane, in particolare quelle educative e culturali.

Nell'ambito delle attività formative integrative di ambedue gli indirizzi lo studente potrà confrontarsi con scenari culturali nuovi, nei quali la riflessione filosofica e pedagogica della nostra epoca può inserirsi in maniera produttiva.

Link: <https://www.disfipeq.unich.it/didattica/3ff7-corso-di-laurea-interclasse-filosofia-e-scienze-delle-educazione> ( Link corso di laurea interclasse L-5+L-19 )



## QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

19/04/2014

Il Comitato di consultazione sugli ordinamenti didattici si è riunito il giorno 19 gennaio 2012.

Risultano presenti:

Prof. Carmine Di Ilio - Presidente - Delegato del Rettore  
Prof. Anna Morgante - Preside Facoltà di Economia  
Prof. Gaetano Bonetta - Preside Facoltà di Scienze della Formazione  
Prof. Stefano Trinchese - Preside Facoltà di Lettere e Filosofia  
Prof. Michele Cascavilla - Preside Facoltà di Scienze Sociali  
Dott. Massimo D'Onofrio - Delegato Ordine dei Commercialisti di Chieti  
Dott. Lucia D'Alo' Massaro - Delegata Ordine degli Assistenti Sociali  
Dott. Ettore Del Grosso - Delegato Unione Industriali  
Dott. Fabio Cellini - Presidente Collegio IPASVI Chieti  
Dott. Mauro Petrucci - Delegato Provincia di Chieti.  
Risultano assenti giustificati i Proff. Felaco, Consani e Paolone.

Il Prof. Gaetano Bonetta, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione, illustra il corso di Laurea in Filosofia e Scienze dell'Educazione.

Il Corso di laurea in Filosofia e Scienze dell'educazione è articolato in due profili corrispondenti alle classi di riferimento e al tempo stesso integrati:

- Scienze dell'educazione
- Filosofia

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati nel profilo di Scienze dell'Educazione: potranno svolgere la propria attività lavorativa presso strutture educative, nelle imprese pubbliche e private di servizi, in comunità e nei servizi sociali, operando anche nel campo della prevenzione e della riduzione del disagio, nelle organizzazioni del volontariato, della cooperazione sociale.

I laureati nel profilo di Filosofia potranno utilizzare le competenze acquisite per accedere ai percorsi formativi previsti per l'insegnamento. Essi potranno, inoltre, inserirsi nell'ambito delle carriere legate alla professionalità intellettuale. I settori più appropriati di inserimento sono rappresentati dal giornalismo, dall'editoria, dalla comunicazione, dalla gestione dell'informazione e delle risorse umane, dalle attività no-profit, dall'industria e dalla promozione culturale.

Il Comitato di consultazione sugli ordinamenti didattici, a seguito di ampio esame, esprime parere positivo.



## QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

16/05/2025

Il Presidente e i responsabili di Gruppi, Commissioni e Aree disciplinari del CdS curano, fin dalla sua istituzione, un'intensa attività di scambio e interlocuzione, individuale e collettiva, con referenti e realtà del mondo educativo, formativo (in particolare scolastico), produttivo, professionale e istituzionale, di livello sia nazionale che locale. Tali interlocuzioni sono finalizzate a garantire una costante coerenza tra l'offerta formativa del CdS, l'evoluzione dei contesti professionali, i fabbisogni occupazionali e le esigenze educative del territorio, oltre alle più innovative linee di ricerca scientifica in ambito filosofico e pedagogico.

Al fine di rendere le consultazioni in itinere più efficienti e di tracciarne l'evoluzione, il CdS ha predisposto le seguenti linee di intervento:

1) in data 08.03.2018 il CdS ha deliberato l'attivazione di un Comitato d'Indirizzo con enti e organizzazioni che risultino parti sociali e portatori d'interesse rispetto all'offerta formativa del CdS. In accordo con le Linee guida ANVUR (10/08/2017), tale Comitato si pone come luogo di riflessione coerente con i profili culturali in uscita, che ha il compito di riflettere, approfondire e fornire elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, nonché a progettare seminari e workshop dedicati. Il Comitato è composto da docenti incardinati nel CdS (in rappresentanza delle diverse aree disciplinari e di apprendimento) e da esponenti del mondo del lavoro, della cultura, dell'educazione, della formazione e della ricerca. Il Comitato di indirizzo del CdS è convocato con cadenza almeno annuale, se non semestrale, e la sua composizione sarà revisionata e integrata con cadenza almeno biennale, anche alla luce dell'evoluzione del quadro normativo e delle esigenze formative e territoriali.

2) il CdS è rappresentato e pertanto partecipa periodicamente e attivamente alle riunioni del CONCLEP (Coordinamento Nazionale dei Corsi di Laurea per educatori professionali socio-pedagogici e Pedagogisti).

In data 06.05.2025 si è svolta una riunione del Comitato di Indirizzo, rinnovato per l'a.a. 2025/2026, convocata dal Presidente del Corso di Studi in Filosofia e Scienze dell'Educazione (L5 + L19). La consultazione è stata effettuata nell'ottica di garantire un costante aggiornamento dell'offerta formativa e una coerente corrispondenza ai bisogni formativi e professionali del territorio. Alla consultazione hanno partecipato i rappresentanti di diverse tipologie di organizzazioni, tra cui enti pubblici, istituzioni educative e scolastiche, associazioni del terzo settore, realtà culturali e soggetti operanti nei servizi socio-educativi. I rappresentanti che hanno partecipato ricoprono ruoli di responsabilità, direzione, coordinamento pedagogico e gestione dei servizi nelle rispettive strutture.

I verbali delle riunioni del Comitato di indirizzo e le eventuali documentazioni aggiuntive saranno rese di volta in volta disponibili in forma di documenti allegati sul sito di riferimento del Corso di Studi.

Link: <https://www.disfipeq.unich.it/organi/consigli-di-corso-di-studio/corso-di-laurea-filosofia-e-scienze-delleducazione-1915-3ff7> ( Link Corso di Studi )

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali allegati



**La complessità degli odierni scenari sociali, culturali e produttivi e la continua trasformazione dei processi di costruzione e di diffusione della conoscenza evidenziano la necessità di rinnovate figure professionali dotate di saperi e competenze spendibili nel campo dell'educazione e della formazione. Il percorso vuole formare un operatore dotato di abilità relazionali e culturali. Competenze fondanti la professionalità educativa di questa figura sono la capacità di ideazione, progettazione, programmazione, implementazione, attuazione e verifica di attività finalizzate allo sviluppo e alla formazione nei campi del gioco, della motricità, del linguaggio, della crescita e del benessere psico-fisico. Tale professionalità mira alla valorizzazione delle potenzialità cognitive,**

**creative, espressive e relazionali di ogni individuo. Il percorso è finalizzato, pertanto, all'acquisizione delle conoscenze relative allo sviluppo infantile e degli strumenti linguistico-espressivi, comunicativi e logici indispensabili per la valorizzazione della pluralità delle esperienze di apprendimento. L'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze nelle scienze pedagogiche e nelle scienze dell'educazione consentirà ai nostri laureati di intervenire, inoltre, nel campo della prevenzione del disagio educativo e delle diverse forme di marginalità e devianza educativo-familiare attraverso il lavoro di rete e attraverso forme di collaborazione interistituzionale. Il percorso formativo intende fornire allo studente una solida e ben articolata formazione filosofica di base, sia in chiave storica, sia in chiave tematico-problematica. È stato introdotto inoltre, come supporto integrativo, un equilibrato ventaglio di insegnamenti di carattere storiografico, letterario e socio-psico-pedagogico, mirante a fornire un'adeguata contestualizzazione umanistica generale delle problematiche filosofiche trattate nell'ambito del Corso di studio. Il percorso formativo, inoltre, intende fornire allo studente alcuni prerequisiti fondamentali necessari a un inserimento nel circuito dell'insegnamento secondario-superiore. A questo scopo, sul solido tronco degli insegnamenti di carattere filosofico, è stata innestata una quota creditizia significativamente maggiorata di insegnamenti di carattere storiografico generale e di insegnamenti di carattere socio-psico-pedagogico.**

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati nel profilo di Scienze dell'educazione potranno svolgere la propria attività lavorativa presso strutture educative, nelle imprese pubbliche e private di servizi, in comunità e nei servizi sociali, operando anche nel campo della prevenzione e della riduzione del disagio, nelle organizzazioni del volontariato, della cooperazione sociale.

I laureati nel profilo di Filosofia potranno utilizzare le competenze acquisite per accedere ai percorsi formativi previsti per l'insegnamento. Essi potranno inoltre inserirsi nell'ambito delle carriere legate alla professionalità intellettuale.

#### **competenze associate alla funzione:**

Le competenze nel settore pedagogico-educativo e filosofico permetteranno innanzitutto di proseguire gli studi nei rispettivi percorsi magistrali o essere spese nei quadri professionali intermedi dell'amministrazione pubblica e privata e, in generale, negli ambiti in cui è richiesta competenza educativo-formativa o capacità di riflessività filosofica.

Nell'ambito delle attività formative integrative di ambedue gli indirizzi, inoltre, sono stati inseriti insegnamenti di carattere economico, politico, e medico-antropologico, allo scopo di prospettare allo studente scenari culturali e professionali nuovi, nei quali potrebbe inserirsi produttivamente la riflessione educativa, formativa e filosofica della nostra epoca. A questi nuovi scenari, infatti, si è pensato di collegare la progettazione formativa di alcuni percorsi della laurea magistrale. Per il conseguimento degli

obiettivi formativi, infine, il corso di laurea magistrale prevede laboratori didattici, tirocini formativi e project work.

Le competenze acquisite, possono essere utilizzate nei contesti edutativi della prima infanzia e nella gestione delle risorse umane.

#### **sbocchi occupazionali:**

I laureati nell'indirizzo Scienze dell'educazione potranno utilizzare le proprie specifiche e peculiari competenze nell'ambito delle carriere legate alla professionalità intellettuale in settori quali la gestione dell'informazione e delle risorse umane, le attività no-profit, l'industria e la promozione culturale. Inoltre, avranno competenze spendibili in ruoli di responsabilità in enti pubblici e privati.

Alcuni settori particolarmente appropriati di inserimento per i laureati nell'indirizzo Filosofia sono rappresentati dal giornalismo, dall'editoria, dalla comunicazione, dalla gestione dell'informazione e delle risorse umane, dalle attività no-profit, dall'industria e dalla promozione culturale. I laureati avranno acquisito inoltre competenze spendibili in ruoli di responsabilità in enti pubblici e privati (musei, archivi, biblioteche).



1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
  2. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
  3. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)
  4. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
  5. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
  6. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
  7. Filosofi - (2.5.3.4.4)
- 

 QUADRO A3.a | **Conoscenze richieste per l'accesso**

19/04/2014

Per l'accesso al corso di laurea - indirizzo in Scienze dell'educazione - gli studenti devono essere in possesso di un'adeguata cultura generale e delle conoscenze di base previste dal percorso scolastico di qualsiasi scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il corso di laurea comprende specifiche attività formative per l'acquisizione delle conoscenze di base relative alle scienze dell'educazione e della formazione, rivolte, in modo particolare, a quegli studenti che nella scuola secondaria superiore non ne abbiano svolte.

La verifica delle conoscenze richieste per l'accesso avverrà attraverso un test a risposta multipla (e/o altro tipo di prova) per gli iscritti al percorso in Scienze dell'educazione, non selettivo, su contenuti di cultura generale, su contenuti disciplinari di base previsti dai percorsi scolastici di qualsiasi scuola secondaria superiore e su conoscenze di base delle discipline caratterizzanti il corso di laurea. Eventuali verifiche negative non pregiudicano la possibilità d'iscrizione al corso. Per il recupero di eventuali debiti formativi sono previste specifiche attività aggiuntive nelle discipline caratterizzanti il corso di laurea, da seguire nel primo anno di corso a sostegno delle attività formative ordinarie.

Per l'accesso al corso di laurea - indirizzo in Filosofia - gli studenti devono essere in possesso di una adeguata cultura generale e delle conoscenze di base previste dal percorso formativo di qualsiasi Scuola secondaria superiore e certificate dal corrispettivo titolo di studio conseguito in Italia, o da altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto come equipollente. All'inizio del corso di studio saranno verificati, in particolare, mediante un colloquio e/o una prova scritta, l'eventuale possesso e l'entità, nell'ambito della cultura generale richiesta per l'accesso, delle nozioni e delle competenze filosofiche più elementari. L'eventuale esito negativo della verifica non pregiudica l'iscrizione al corso. All'accertamento dell'assenza totale o dell'insufficienza di una pur minimale cultura filosofica di base farà seguito l'offerta di specifiche attività didattiche aggiuntive vertenti sulle discipline caratterizzanti il corso di laurea, che lo studente dovrà seguire a sostegno delle attività formative ordinarie.

 QUADRO A3.b | **Modalità di ammissione**

12/05/2025

A) Conoscenze richieste per l'accesso (DM n. 270 del 2004, art. 6, comma 1)

Per l'accesso al corso di laurea gli studenti devono essere in possesso un'adeguata cultura generale e delle conoscenze di base previste dal percorso scolastico di qualsiasi scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ed equipollente. Il corso di laurea comprende specifiche attività formative e laboratoriali per

l'acquisizione delle conoscenze di base relative alla filosofia, alle scienze dell'educazione e della formazione, rivolte, in modo particolare, a quegli studenti che nella scuola secondaria superiore non ne abbiano svolte.

B) Verifica dei requisiti in ingresso (DM n. 270 del 2004, art. 6, comma 1)

a) Premessa

Il Ministero dell'Università e della Ricerca (art. 6 del D.M. 270/2004, aggiornato con decreto 6 giugno 2023, n. 96, in G.U. 27/07/2023, n. 174) richiede a tutti gli Atenei di verificare la preparazione iniziale dei nuovi iscritti, al fine di consentire alle matricole di valutare la propria preparazione personale rispetto alle conoscenze di base richieste dallo studio universitario, e di individuare, con l'ausilio di docenti tutor, percorsi individuali volti a colmare eventuali lacune di partenza, favorendo in tal guisa il buon inserimento dello studente nel corso di studi prescelto.

La disposizione ministeriale dispone altresì che gli eventuali debiti formativi conseguenti all'accertamento dell'insufficienza delle conoscenze di partenza dovranno essere soddisfatti nel primo anno di corso.

Il Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche e Sociali dà esecuzione al suddetto regolamento ministeriale somministrando un test con le caratteristiche di seguito precise.

b) A chi è rivolto il test

Il test è obbligatorio per gli studenti immatricolati al corso di laurea (triennale) che hanno conseguito il diploma di maturità con una votazione inferiore a 75/100. Sono esentati dal sostenere il test gli studenti immatricolati che hanno conseguito il diploma di maturità con un voto pari o superiore a 75/100.

Sono esonerati dal test tutti gli studenti trasferiti da altre Università di area, gli studenti che si iscrivono ad una seconda laurea.

c) Modalità di iscrizione, sede e date in cui avranno luogo le prova

Le prove ufficiali si svolgeranno presso il campus di Chieti. Il calendario delle sessioni verrà pubblicato nella pagina 'avvisi' sul sito del Dipartimento. Il test si svolge nel mese di novembre di ogni anno accademico ed è ripetuto nel mese di aprile dello stesso anno accademico. Gli studenti devono iscriversi tramite prenotazione online fino a 3 giorni prima della data d'esame.

d) Materie oggetto di accertamento durata e modalità di svolgimento

Di ciascuno studente saranno registrati i dati identificativi. Dalla conclusione delle operazioni di riconoscimento lo studente avrà a disposizione 30 minuti di tempo per rispondere a 30 domande a risposta multipla (tre) di cultura filosofica, pedagogica e storica.

e) Valutazione e registrazione dei risultati

Per il superamento del test sarà necessario rispondere esattamente a 16 domande su 30.

Il risultato della prova sarà verbalizzato indicando i dati dello studente e la valutazione 'SUPERATO' o 'NON SUPERATO'.

L'esito negativo della prova comporta l'attribuzione di un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA).

In caso di esito negativo (NON SUPERATO) allo studente verrà assegnato un debito formativo, che (fatto salvo quanto stabilito alla successiva lettera 'f') dovrà colmare entro il 31 ottobre dell'anno successivo a quello di immatricolazione, definendo un percorso di recupero con le discipline interessate. Al termine di tale percorso dovrà sostenere una prova avente ad oggetto l'area o le aree risultate insufficienti nel test.

f) Disposizioni ulteriori

La verifica dell'assolvimento dell'OFA avviene anche con il superamento di un minimo di 18 CFU, relativi a insegnamenti previsti nel primo anno del piano di studio, nell'ambito delle materie di base, caratterizzanti e affini di area pedagogica e filosofica, entro la sessione straordinaria degli esami del primo anno accademico (febbraio a.a. successivo alla immatricolazione).

In caso di mancato assolvimento dell'OFA entro il termine stabilito gli studenti restano comunque tenuti a recuperare il debito formativo mediante il superamento di un minimo di 18 cfu, di insegnamenti di area filosofica e pedagogica del primo anno di corso.

Il mancato assolvimento dell'OFA o il mancato superamento del test comportano l'impossibilità di sostenere esami relativi a insegnamenti posti in offerta dal secondo anno di corso in avanti.

 QUADRO A4.a | **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

19/04/2014

Il corso di Laurea in Filosofia e Scienze dell'educazione è articolato in due profili corrispondenti alle classi di riferimento e al tempo stesso integrati:

- Filosofia
- Scienze dell'educazione

I laureati nell'indirizzo Scienze dell'educazione acquisiranno conoscenze teoriche di base e competenze operative nelle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate da ambiti differenziati di conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche e psicologiche, anche legate all'ambito della gestione e sviluppo del capitale umano. Acquisiranno, inoltre, conoscenze e competenze sulle tematiche formative in generale, nelle loro diverse dimensioni, comprese quelle legate alle discriminazioni, all'integrazione e alla multiculturalità, anche attraverso attività formative finalizzate all'analisi della realtà sociale, culturale e territoriale, tali da consentire l'elaborazione, la realizzazione, la gestione e la valutazione di progetti educativi adeguati all'attuale complessità sociale e professionale.

Il percorso consente, quindi, di acquisire abilità e competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, comunicativo-relazionali, organizzativo-istituzionali al fine di intervenire nei processi di formazione anche mediante moderne tecnologie educative.

Il percorso è, infine, integrato da attività didattiche finalizzate alla conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano e di adeguate competenze di informatica e di strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Infatti, la complessità degli odierni scenari sociali, culturali e produttivi e la continua trasformazione dei processi di costruzione e di diffusione della conoscenza evidenziano la necessità di rinnovate figure professionali dotate di saperi e competenze spendibili nel campo dell'educazione e della formazione.

Il percorso vuole formare un operatore dotato di abilità relazionali e culturali. Competenze fondanti la professionalità educativa di questa figura sono la capacità di ideazione, progettazione, programmazione, implementazione, attuazione e verifica di attività finalizzate allo sviluppo e alla formazione nei campi del gioco, della motricità, del linguaggio, della crescita e del benessere psico-fisico. Tale professionalità mira alla valorizzazione delle potenzialità cognitive, creative, espressive e relazionali di ogni individuo.

Il percorso è finalizzato, pertanto, all'acquisizione delle conoscenze relative allo sviluppo infantile e degli strumenti linguistico-espressivi, comunicativi e logici indispensabili per la valorizzazione della pluralità delle esperienze di apprendimento.

L'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze nelle scienze pedagogiche, psicologiche e sociologiche consentirà ai nostri laureati di intervenire, inoltre, nel campo della prevenzione del disagio educativo e delle diverse forme di marginalità e devianza educativo-familiare attraverso il lavoro di rete e attraverso forme di collaborazione interistituzionale. Determinante, quindi, è l'acquisizione di capacità di interagire con l'utenza e collaborare con le istituzioni scolastiche e le agenzie (strutture pubbliche e private, organizzazioni no profit, associazioni di volontariato ecc.) presenti sul territorio, che si occupano dell'infanzia, della preadolescenza, della adolescenza, degli anziani, al fine di contrastare, in un'ottica formativa, gli effetti dei deficit educativi e della marginalità con idonee strategie di risposta. Le attività di tirocinio, previste nel percorso formativo, si svolgeranno presso istituzioni scolastiche e professionali.

Il percorso, inoltre, mira a creare conoscenze e competenze al fine di ottimizzare la valorizzazione delle risorse umane, in particolare quelle culturali.

Il capitale umano, oggi, è di fondamentale importanza per il successo di ogni realtà organizzata, di qualunque dimensione e natura. Qualunque innovazione, tecnologia, organizzazione ha come elemento fondativo e caratterizzante l'incidenza del fattore umano e culturale: va, quindi, incrementata la genialità creativa dell'uomo. La sfida di ogni organizzazione si gioca, ora soprattutto, sulle competenze 'degli uomini', i quali con le proprie qualità, la propria fantasia e la propria creatività, unite ad adeguate capacità e conoscenze, possono aiutare, prevedere e gestire la complessità del futuro.

Il corso è finalizzato, quindi, anche alla formazione di un professionista capace di operare sia nel settore della formazione professionale che in quello della gestione aziendale del capitale umano e intellettuale.

Il profilo in Filosofia ha come obiettivo quello di fornire allo studente un'approfondita formazione filosofica generale caratterizzata da una padronanza del percorso storico del pensiero filosofico occidentale dall'antichità ai giorni nostri, e dalla conoscenza complessiva delle principali tematiche, degli autori e delle correnti fondamentali che caratterizzano i diversi periodi della tradizione filosofica. In questo senso, il percorso formativo previsto nel corso di studio si prefigge di introdurre lo studente all'analisi, alla comprensione concettuale e alla contestualizzazione storica di alcune delle opere più rilevanti all'interno dei singoli periodi della tradizione filosofica. Obiettivo formativo specifico del corso di studio è inoltre il raggiungimento di una conoscenza generale delle tematiche e delle problematiche fondamentali che caratterizzano i diversi settori dell'indagine filosofica (teoretico, epistemologico, linguistico, estetico, etico, religioso), e l'acquisizione, in questi ambiti di ricerca, di una solida capacità critico-argomentativa. Il laureato deve inoltre raggiungere conoscenze ed abilità nella pratica testuale, nell'approfondimento concettuale e terminologico, nella padronanza del metodo storico e dell'argomentazione analitica, nonché nel possesso degli strumenti necessari alla ricerca (almeno una lingua dell'unione europea, oltre l'italiano, indagine bibliografica, informatica, etc.).

Il percorso formativo intende fornire allo studente una solida e ben articolata formazione filosofica di base, sia in chiave storica, sia in chiave tematico-problematica. È stato introdotto inoltre, come supporto integrativo, un equilibrato ventaglio di insegnamenti di carattere storiografico, letterario e socio-psico-pedagogico, mirante a fornire un'adeguata contestualizzazione umanistica generale delle problematiche filosofiche trattate nell'ambito del Corso di studio.

Il percorso formativo, inoltre, intende fornire allo studente alcuni prerequisiti fondamentali necessari a un eventuale, futuro inserimento nel circuito dell'insegnamento secondario-superiore. A questo scopo, sul solido tronco degli insegnamenti di carattere filosofico, è stata innestata una quota creditizia significativamente maggiorata di insegnamenti di carattere storiografico generale e di insegnamenti di carattere socio-psico-pedagogico.

Nell'ambito delle attività formative integrative di ambedue gli indirizzi, inoltre, sono stati inseriti insegnamenti di carattere economico, politico, e medico-antropologico, allo scopo di prospettare allo studente scenari culturali nuovi, nei quali potrebbe inserirsi produttivamente la riflessione filosofica della nostra epoca. A questi nuovi scenari si pensa di collegare poi la progettazione formativa di alcuni percorsi della laurea magistrale.

Gli studenti di entrambi gli indirizzi dovranno svolgere attività di tirocinio presso istituzioni scolastiche, extrascolastiche, professionali e presso il mondo dell'impresa.

► QUADRO  
A4.b.1

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Il corso di Laurea in Filosofia e Scienze dell'educazione è articolato in due profili corrispondenti alle classi di riferimento e al tempo stesso integrati:

- Filosofia (L-5)
- Scienze dell'educazione (L-19)

I laureati nell'indirizzo Scienze dell'educazione acquisiranno conoscenze teoriche di base e competenze operative nelle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche (Attività caratterizzanti del Gruppo 1 e Attività di base del Gruppo 7), integrate da ambiti differenziati di conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche (Attività di base del Gruppo 2; Attività formative affini del gruppo 5 e del gruppo 14; Attività caratterizzanti linguistico-artistiche del Gruppo 11), sociologiche e psicologiche, antropologiche (Attività caratterizzanti discipline

scientifiche per l'inclusione del gruppo 6 e del gruppo 12), anche legate all'ambito della gestione e sviluppo del capitale umano (Attività caratterizzanti storiche, geografiche, economico e giuridico-organizzative del gruppo 9) e all'ambito della neuropsichiatria infantile (Attività caratterizzanti discipline scientifiche per l'inclusione del gruppo 6 e del gruppo 12).

I laureati nella L-19 acquisiranno, inoltre, conoscenze e competenze sulle tematiche formative in generale, nelle loro diverse dimensioni, comprese quelle legate alle discriminazioni e all'intercultura, all'inclusione e alla disabilità, anche attraverso attività formative finalizzate all'analisi della realtà sociale, culturale e territoriale, tali da consentire l'elaborazione, la realizzazione, la gestione e la valutazione di progetti educativi adeguati all'attuale complessità sociale e professionale. Il percorso formativo è finalizzato all'acquisizione di conoscenze previste dalla legge di bilancio del 2018 (commi 594-601) che ha normato giuridicamente la figura dell'educatore professionale socio-pedagogico specificando tutti gli ambiti nei quali la figura dell'educatore opera. Sono inoltre presenti discipline finalizzate all'acquisizione di conoscenze previste dal D.Lgs. n. 65 del 13.04.2017 per lavorare nei servizi per l'infanzia dalla nascita fino ai 3 anni (educatore nei servizi per l'infanzia). Sono quindi presenti discipline miranti all'acquisizione di conoscenze per il conseguimento del titolo di educatore professionale socio-pedagogico e di educatore nei servizi educativi per l'infanzia così come definiti nella legge 55/2024 (entrata in vigore l'8.05.2024).

Il profilo di Filosofia (L5) ha come obiettivo quello di fornire allo studente un'adeguata formazione filosofica generale caratterizzata da una padronanza del percorso storico del pensiero filosofico occidentale dall'antichità ai giorni nostri, e dalla conoscenza complessiva delle principali tematiche, degli autori e delle correnti fondamentali che caratterizzano i diversi periodi della tradizione filosofica (Attività di base Storia della filosofia e istituzioni di filosofia del gruppo 2 e del gruppo 14; attività caratterizzanti discipline filosofiche del gruppo 5). In questo senso, il percorso formativo previsto nel corso di studio si prefigge di introdurre lo studente all'analisi, alla comprensione concettuale e alla contestualizzazione storica di alcune delle opere più rilevanti all'interno dei singoli periodi della tradizione filosofica. Obiettivo formativo specifico del corso di studio è inoltre il raggiungimento di una conoscenza generale delle tematiche e delle problematiche fondamentali che caratterizzano i diversi settori dell'indagine filosofica (teoretico, etico, epistemologico, linguistico, estetico, religioso), e l'acquisizione, in questi ambiti di ricerca, di una solida capacità critico-argomentativa. Il laureato deve inoltre raggiungere conoscenze e abilità nella pratica testuale, nell'approfondimento concettuale e terminologico, nella padronanza del metodo storico e dell'argomentazione analitica, nonché nel possesso degli strumenti necessari alla ricerca, conoscendo almeno una lingua dell'unione europea oltre l'italiano e acquisendo competenza nell'indagine bibliografica anche con l'ausilio di strumenti informatici (Attività di base discipline letterarie, linguistiche e storiche del gruppo 4; Attività di base discipline letterarie, linguistiche e storiche del gruppo 13; attività formative affini del gruppo 11). Il percorso formativo quindi intende fornire allo studente una solida e ben articolata formazione filosofica di base, sia in chiave storica, sia in chiave tematico-problematica. È stato introdotto inoltre, come supporto integrativo, un equilibrato ventaglio di insegnamenti di carattere storiografico, letterario e socio-psico-pedagogico (attività dei gruppi 1, 3, 6, 8, 9, 11, 12), mirante a fornire un'adeguata contestualizzazione umanistica generale delle problematiche filosofiche trattate nell'ambito del Corso di studio.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il percorso L-19 consente di acquisire abilità e competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, comunicativo-relazionali, organizzativi-istituzionali al fine di intervenire nei processi di formazione anche mediante le più aggiornate tecnologie educative (Attività caratterizzanti discipline pedagogiche e metodologico-didattiche del gruppo 1; attività caratterizzanti discipline scientifiche per l'inclusione; attività di base del gruppo 3 e 7; attività di tirocinio formativo diretto).

Il percorso è, infine, integrato da attività didattiche finalizzate alla conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano e di adeguate competenze di informatica e di strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione (Attività affini del gruppo 4 e 13, attività caratterizzanti del gruppo 10).

Il percorso vuole formare un operatore dotato di abilità relazionali e culturali. Competenze fondanti la professionalità educativa di questa figura sono la capacità di ideazione, progettazione, programmazione, implementazione, attuazione, valutazione e verifica di attività finalizzate allo sviluppo e alla formazione nei campi del gioco, della motricità, del linguaggio, della crescita e del benessere psico-fisico (attività caratterizzanti dei gruppi 6, 10 e 12). Tale professionalità mira alla valorizzazione delle potenzialità cognitive, creative, espressive e relazionali, inclusive e di promozione sociale di ogni individuo (Attività di base dei gruppi 3, 7, 8; attività caratterizzanti dei gruppi 1, 6, 9; attività affini dei gruppi 4, 13, 14; tirocinio formativo diretto).

Il percorso è finalizzato, pertanto, all'acquisizione delle conoscenze relative allo sviluppo infantile e degli strumenti linguistico-espressivi, comunicativi e logici indispensabili per la valorizzazione della pluralità delle esperienze di apprendimento (attività caratterizzanti del gruppo 6 e 12).

L'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze nelle scienze pedagogiche, psicologiche e sociologiche consentirà ai nostri laureati di intervenire, inoltre, nel campo della prevenzione del disagio educativo e delle diverse forme di marginalità e devianza educativo-familiare, della disabilità attraverso il lavoro di rete e attraverso forme di collaborazione interistituzionale (attività caratterizzanti dei gruppi 1, 6 e 12, attività di base del gruppo 8).

Determinante, quindi, è l'acquisizione di capacità di interagire con l'utenza e collaborare con le istituzioni scolastiche e le agenzie (strutture pubbliche e private, organizzazioni no profit, associazioni di volontariato ecc.) presenti sul territorio, che si occupano dell'infanzia, della preadolescenza, della adolescenza, degli anziani, al fine di contrastare, in un'ottica formativa, gli effetti dei deficit educativi, della marginalità e della disabilità con idonee strategie di risposta. Le attività di tirocinio, previste nel percorso formativo, si svolgeranno presso istituzioni scolastiche e professionali.

Il percorso, inoltre, mira a creare conoscenze e competenze al fine di ottimizzare la valorizzazione delle risorse umane, in particolare quelle culturali. Il capitale umano, oggi, è di fondamentale importanza per il successo di ogni realtà organizzata, di qualunque dimensione e natura. Qualunque innovazione, tecnologia, organizzazione ha come elemento fondativo e caratterizzante l'incidenza del fattore umano e culturale: va, quindi, incrementata la genialità creativa dell'uomo. La sfida di ogni organizzazione si gioca, ora soprattutto, sulle competenze "degli uomini", i quali con le proprie qualità, la propria fantasia e la propria creatività, unite ad adeguate capacità e conoscenze, possono aiutare, prevedere e gestire la complessità del futuro.

Il corso è finalizzato, quindi, anche alla formazione di un professionista capace di operare sia nel settore della formazione professionale che in quello della gestione aziendale del capitale umano e intellettuale, sia nell'ambito dei servizi di accoglienza, socio-assistenziali-educativi, di promozione sociale, di contrasto

delle discriminazioni e di welfare comunitario.

I laureati nell'indirizzo in Filosofia (L5) saranno in grado di applicare le proprie conoscenze e la propria comprensione delle problematiche inerenti alla ricerca filosofica per scegliere e utilizzare gli strumenti teorici e metodologici più funzionali nell'ambito dei vari settori della didattica e della ricerca filosofica, identificare e definire in modo corretto problematiche relative all'etica applicata e all'etica ambientale, ma anche alle tematiche socio-economiche. Inoltre i laureati in Filosofia, in virtù dell'acquisita capacità di approcciarsi al mondo con curiosità e spirito di condivisione, avranno le conoscenze basilari per operare nella realizzazione di progetti e interventi di divulgazione delle conoscenze nei vari ambiti culturali, e favorire la sensibilizzazione della cittadinanza sull'importanza del sapere, sia umanistico che scientifico.

Ma il percorso formativo della L-5 intende fornire allo studente innanzitutto i prerequisiti fondamentali necessari per un eventuale inserimento nel circuito dell'insegnamento secondario-superiore (attività del gruppo 1, 3, 6, 7, 8, 13, 14). Da evidenziare che, sul solido tronco degli insegnamenti di carattere filosofico, è stata innestata una quota creditizia significativamente maggiorata di insegnamenti di carattere storiografico generale e di insegnamenti di carattere socio-psico-pedagogico. Nell'ambito delle attività formative integrative, inoltre, sono stati inseriti insegnamenti di carattere economico, politico, e medico-antropologico (attività dei gruppi 6, 9, 12), allo scopo di aprire allo studente orizzonti culturali collaterali rispetto a quelli tradizionalmente propri alla riflessione filosofica, orizzonti nei quali si inserisce fruttuosamente l'esercizio del pensare della nostra epoca. A questi nuovi scenari si potrà poi collegare la progettazione formativa del percorso della laurea magistrale.

Gli studenti di entrambi gli indirizzi dovranno svolgere attività di tirocinio presso istituzioni scolastiche, extrascolastiche, professionali e presso il mondo dell'impresa.

## ► QUADRO A4.b.2

### Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

#### Filosofia

##### Conoscenza e comprensione

I laureati nel percorso di Filosofia conseguiranno una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico dall'antichità ai nostri giorni e un'adeguata informazione sulle linee del dibattito attuale nei diversi ambiti della ricerca filosofica, acquisiranno le nozioni teoriche basilari relative alle discipline filosofiche previste nel Corso, saranno in possesso di metodologie che garantiscano la capacità di analisi dei testi e di uso degli strumenti bibliografici e costituiscano un primo avvio all'attività di ricerca.

Nello specifico, i laureati conseguiranno:

- una padronanza di base del lessico e degli strumenti critico-argomentativi idonei all'analisi dei testi;
- gli strumenti critici che consentono di ricostruire in modo avveduto l'architettura concettuale dei testi affrontati, individuandone la struttura e ricostruendone i rapporti con il tessuto sociale, storico e culturale da cui discendono;
- strumenti e informazioni per utilizzare i principali ausili informatici e di comunicazione telematica nell'ambito delle proprie discipline.

Tali obiettivi saranno conseguiti:

1. attraverso gli insegnamenti storico-filosofici previsti dal nostro ordinamento, che mirano a illustrare opportunamente la storia del pensiero filosofico, offrendo tramite la lettura e il commento di testi filosofici delle varie epoche, gli strumenti storico-critici adeguati per ricostruire e definire l'architettura concettuale delle singole opere rispetto al contesto storico sociale in cui sono maturate;
2. attraverso gli insegnamenti nei settori della filosofia teoretica, della logica, della filosofia morale e dell'estetica che sono previsti dal nostro ordinamento e che mirano a comunicare agli studenti opportune informazioni tanto sul lessico e sulle metodologie peculiari a ciascuna disciplina quanto sui dibattiti attualmente in corso;
3. attraverso la lettura diretta dei classici della filosofia nei vari insegnamenti, favorendo così, attraverso l'esplorazione diretta e autonoma del testo dell'autore, la maturazione di capacità critiche e l'acquisizione di metodologie adeguate all'analisi autonoma dei testi;
4. attraverso le indicazioni fornite nei corsi relative a ricerche bibliografiche, mediante le quali gli studenti potranno acquisire le informazioni basilari per compiere le medesime ricerche bibliografiche e per utilizzare in modo avveduto tanto le risorse delle biblioteche e gli archivi quanto gli strumenti telematici per la ricerca di testi.

Per accettare le competenze acquisite dagli studenti nei diversi ambiti disciplinari, ciascun corso o laboratorio dovrà individuare, alla luce della specificità di ciascuna disciplina o tipo di laboratorio, verifiche in itinere, prove scritte o orali o esercitazioni finali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati nel percorso in Filosofia saranno in grado di applicare le proprie conoscenze e la propria comprensione delle problematiche inerenti alla ricerca filosofica per scegliere e utilizzare gli strumenti teorici e metodologici più funzionali nell'ambito dei vari settori della didattica e della ricerca filosofica, identificare e definire in modo corretto problematiche relative all'etica applicata e alle tematiche socio-economiche, realizzare progetti ed interventi di divulgazione culturale. Tali obiettivi saranno conseguiti:

1. attraverso le attività che in ciascuna disciplina si accompagnino eventualmente alla lezione frontale e la integrino in modo adeguato, avviando gli studenti ad applicare con autonomia le nozioni acquisite durante i corsi attraverso relazioni orali o elaborati in forma scritta su autori, testi, problemi e metodologie discussi e illustrati durante le lezioni;
2. attraverso attività didattiche che prevedano l'analisi e il commento di testi in lingua originale o l'allestimento di elaborati scritti su problematiche filosofiche, favorendo così l'acquisizione da parte degli studenti delle adeguate capacità di identificare le problematiche filosofiche, di illustrarle con opportuni riferimenti ad autori e testi e di comunicarle in forma chiara e comprensibile.

Per accettare le competenze acquisite dagli studenti nei diversi ambiti disciplinari, ciascun corso o laboratorio dovrà individuare, alla luce della specificità di ciascuna disciplina o tipo di laboratorio, verifiche in itinere, prove scritte o orali o esercitazioni finali.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA [url](#)

ERMENEUTICA ED ESTETICA [url](#)

ETICA APPLICATA [url](#)

ETICA APPLICATA [url](#)

FENOMENOLOGIA E METAFISICA [url](#)

FILOSOFIA DEL DIRITTO [url](#)

FILOSOFIA MORALE [url](#)

FILOSOFIA TEORETICA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA I [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA II [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA III [url](#)

## **Conoscenza e comprensione**

I laureati nel percorso in Scienze dell'Educazione conseguiranno una solida conoscenza e comprensione dei fondamenti della pedagogia e delle scienze dell'educazione e degli altri settori scientifico disciplinari caratterizzanti il corso, attraverso la presenza di un adeguato numero di crediti formativi universitari pedagogici, didattico-metodologici, sociologici, sanitari, psicologici, filosofici, articolati in modo da fornire in maniera progressiva la conoscenza delle diverse e complesse problematiche educative e la capacità di comprensione dei diversi contesti. In virtù di tale articolazione e di mirate attività laboratoriali e di tirocinio formativo, i laureati saranno in grado di dimostrare la propria conoscenza e la propria comprensione anche nei più ampi contesti educativi, relativi alle dinamiche di apprendimento, di insegnamento, di formazione, di gestione e sviluppo delle risorse umane. I risultati di apprendimento attesi verranno periodicamente accertati attraverso modalità tradizionali di verifica, con valutazioni orali e/o scritte, finali e in itinere, nonché attraverso confronti formativi tra docenti, studenti e rappresentanti di realtà professionali scolastiche, extrascolastiche, legate ai contesti socio-educativi, socio-sanitari e socio-assistenziali.

I laureati conseguiranno in particolare:

1. la conoscenza e la comprensione dei principi pedagogici ed educativi scientifici alla base del loro settore;
2. una comprensione sistematica degli aspetti e dei concetti chiave del settore educativo;
3. una chiara conoscenza del settore educativo e dei più recenti filoni d'indagine pedagogica, compresi quelli legati alle vulnerabilità e fragilità educative, all'inclusione, alla gestione e sviluppo delle risorse umane e alla valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale ed educativo locale, alle metodologie didattiche che prevedono l'uso delle moderne tecnologie educative;
4. una consapevolezza dell'ampio contesto multidisciplinare delle scienze dell'educazione;
5. una conoscenza e capacità di comprensione dei limiti, delle problematiche e delle potenzialità dell'educazione, della formazione e dello sviluppo del capitale umano.

## **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà acquisita attraverso lo studio di discipline relative alle Scienze dell'Educazione e di discipline specifiche dei profili professionali da formare, attraverso la contestualizzazione dei contenuti teorici acquisiti e attraverso le attività laboratoriali e di tirocinio formativo nei contesti professionali di riferimento dell'indirizzo scelto, come il sistema educativo integrato, istituti scolastici ed extrascolastici, comunità socio-assistenziali e socio-sanitarie, enti pubblici, privati e imprese. Gli studenti del percorso in Scienze dell'Educazione saranno chiamati, durante il proprio percorso di formazione, a confrontarsi con le diverse realtà educative, al fine di consentire, al termine del percorso stesso, l'acquisizione di:

1. capacità di applicare la propria conoscenza e la propria comprensione per identificare, formulare e risolvere problemi educativi usando metodi consolidati;
2. capacità di applicare la propria conoscenza e la propria comprensione per analizzare processi, metodi ed effetti delle pratiche educative;
3. capacità di scegliere e applicare appropriati metodi analitici nei più ampi contesti educativi, relazionali e gestionali;
4. capacità di applicare la propria conoscenza e la propria comprensione allo sviluppo e alla realizzazione di progetti educativi di elevata qualità;
5. una comprensione adeguata delle metodologie di progettazione, monitoraggio e valutazione e la capacità di utilizzarle nei diversi contesti, anche attraverso l'uso delle moderne tecnologie educative.

I risultati di apprendimento attesi verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di valutazione della capacità di rielaborare e contestualizzare le proprie conoscenze, attraverso confronti formativi tra docenti, studenti e rappresentanti di realtà educative, anche in ambienti multiprofessionali.

La laurea L-19 consente, inoltre, la possibilità di iscrizione all'albo degli educatori professionali socio-pedagogici (Art. 11, Legge 15 aprile 2024, n. 55).

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE [url](#)

EDUCAZIONE E LINGUAGGI ESPRESSIVI PER L'INFANZIA [url](#)

IDONEITA' LINGUA INGLESE [url](#)

IDONEITA' LINGUA TEDESCA [url](#)

METODOLOGIA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE [url](#)

METODOLOGIE E STRATEGIE DEL GIOCO PER LA PRIMA INFANZIA [url](#)

METODOLOGIE, TECNOLOGIE E AI PER LA DIDATTICA [url](#)

PEDAGOGIA DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

PEDAGOGIA INTERCULTURALE E DELL'INCLUSIONE [url](#)

PEDAGOGIA Sperimentale [url](#)

PEDAGOGIA Sperimentale [url](#)

TIROCINIO [url](#)



QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**  
**Abilità comunicative**  
**Capacità di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**

Nell'indirizzo in Scienze dell'educazione, tutte le attività verranno svolte secondo i più consolidati e moderni risultati della ricerca educativa e attraverso metodologie didattiche appropriate, al fine di fornire ai laureati una autonomia di giudizio tale da utilizzare metodi appropriati per condurre attività di ricerca o altre articolate indagini relativamente a ricerche bibliografiche, progettazione e conduzione di interventi. Alcuni specifici insegnamenti, integrando le discipline di area pedagogica, consentiranno ai laureati una autonoma interpretazione di dati, una matura riflessione sui temi sociali ed etici legati al complesso panorama educativo, nonché una autonoma capacità di consultazione di normative di diritto e di sicurezza.

Attraverso lo studio delle discipline e la contestualizzazione dei contenuti teorici acquisiti, i laureati nell'indirizzo Scienze dell'educazione, in particolare, acquisiranno:

la capacità di svolgere ricerche bibliografiche e di utilizzare basi di dati e altre fonti di informazione;

la capacità di progettare e condurre interventi appropriati, interpretare i dati e trarre conclusioni;

la capacità di scegliere e utilizzare tecnologie e metodologie appropriate;

la capacità di combinare teoria e pratica per risolvere problemi di carattere educativo e relazionale;

una comprensione delle soluzioni educative applicabili e dei loro limiti;

una consapevolezza delle eventuali implicazioni non specifiche delle pratiche educative.

Anche nel caso dell'autonomia di giudizio, i risultati di apprendimento attesi verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica e attraverso confronti tra docenti, studenti e rappresentanti di realtà professionali scolastiche, extrascolastiche, nonché di realtà professionali legate all'educazione, all'azienda e, più in generale, allo sviluppo del capitale umano.

I laureati dell'indirizzo in Filosofia, saranno in grado di definire e di utilizzare metodologie adeguate per svolgere indagini o condurre attività di ricerca su tematiche adeguate al proprio ambito di competenza e di comprensione. Tali ricerche potranno riguardare l'analisi critica dei testi e la ricostruzione del contesto culturale da cui discendono.

Nello specifico, i laureati acquisiranno:

- la capacità di svolgere ricerche bibliografiche, utilizzando in modo avveduto le diverse fonti di informazione;
- la capacità di interpretare i dati acquisiti con acume critico e di trarne le corrette conclusioni;
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per definire e avviare attività di ricerca su autori, testi o problematiche inerenti al proprio ambito di competenza;
- la capacità di utilizzare le proprie competenze per affrontare problemi relativi alla discussione pubblica.

Tali obiettivi saranno conseguiti attraverso le attività didattiche previste dalle varie discipline, che, presentando strumenti e metodi distinti per l'analisi di autori e testi,

consentiranno agli studenti di identificare e applicare le strategie più adeguate all'ambito concettuale teoretico, logico, morale, storico-filosofico entro cui si propongono di operare.

Per accertare le competenze acquisite dagli studenti nei diversi ambiti disciplinari, ciascun corso o laboratorio dovrà individuare, alla luce della specificità di ciascuna disciplina o tipo di laboratorio, verifiche in itinere, prove scritte o orali o esercitazioni finali. In modo specifico, la verifica definitiva circa l'autonomia di giudizio acquisita dagli studenti, avverrà attraverso le attività connesse alla prova finale, per la quale ciascuno studente, sotto la guida del docente, sarà avviato e indirizzato a confrontarsi con autori, testi e problemi della tradizione filosofica, a redigere una bibliografia ragionata e opportunamente aggiornata sull'argomento di competenza; ad analizzare testi della bibliografia primaria e della letteratura secondaria così da saperne definire i principali snodi concettuali e riconoscere la tradizione storiografica e interpretativa nella quale si inseriscono; a trarre le corrette conclusioni dai dati acquisiti e analizzati e ad utilizzare tali acquisizioni teoriche per sostenere una discussione pubblica.

#### **Abilità comunicative**

Nell'indirizzo in Scienze dell'educazione, tutte le attività didattiche, anche attraverso la possibilità di sperimentazione di modelli e tecniche diretti a migliorare la qualità e l'efficacia della propria comunicazione sul terreno delle attività relazionali e professionali, mirano in generale al potenziamento delle abilità comunicative.

Gli studenti, inoltre, saranno avviati attraverso i contenuti degli insegnamenti e attraverso il ricorso a metodologie didattiche appropriate, alla comprensione e alla conoscenza delle strategie di comunicazione in campo educativo e formativo.

I laureati nell'indirizzo in Scienze dell'educazione acquisiranno, in particolare, l'abilità di:

- migliorare le proprie capacità relazionali;
- identificare le tecniche comunicative che agiscono in testi e autori relativi all'ambito di ricerca educativa;
- valutare in modo critico la qualità e l'efficacia delle diverse scelte espositive;
- sviluppare capacità di osservazione e di ascolto degli altri;

ottimizzare l'efficacia della propria comunicazione;  
comprendere le diverse modalità comunicative nei rapporti interpersonali;  
gestire, attraverso la comunicazione, eventuali situazioni critiche nel proprio contesto professionale.

Acquisiranno, inoltre, capacità di comunicazione funzionale e interpersonale finalizzata al team building e al team leading.

Infine, il corso intende sviluppare le abilità comunicative degli studenti anche con l'utilizzo mirato dei diversi strumenti di comunicazione oggi disponibili, attraverso l'educazione alla scelta delle strategie e dei canali più idonei e funzionali rispetto ai contenuti da trasmettere.

I risultati di apprendimento attesi in termini di abilità comunicative verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica e attraverso confronti con realtà professionali scolastiche, extrascolastiche, nonché realtà professionali legate all'educazione, all'azienda e allo sviluppo del capitale umano, in cui gli studenti, durante il proprio percorso, saranno chiamati a comunicare le informazioni teoriche acquisite, ad affrontare problematiche educative e ad elaborare possibili soluzioni.

Il percorso formativo dell'indirizzo in Filosofia intende sviluppare negli studenti le abilità comunicative necessarie per esprimere con chiarezza e rigore le proprie conoscenze, identificando e definendo volta per volta i mezzi e le modalità espressive funzionali all'obiettivo teorico che si persegue e agli interlocutori cui ci si rivolge.

A tale riguardo gli studenti saranno avviati alla comprensione e alla conoscenza delle strategie della comunicazione filosofica, in modo da poter

- identificare le tecniche comunicative che agiscono in testi e in autori relativi all'ambito della ricerca filosofica;
- cogliere il rapporto che congiunge le diverse strategie espositive al contesto storico in cui maturano i testi e alla natura degli interlocutori cui essi si rivolgono;
- valutare in modo criticamente avveduto la qualità e efficacia delle differenti scelte espositive.

Parallelamente, il corso intende avvicinare gli studenti ai molteplici strumenti di comunicazione attualmente disponibili, educandoli a distinguere e a scegliere gli strumenti e

le modalità espositive che volta per volta risultano adeguati e funzionali alle diverse situazioni ed esigenze comunicative.

Nello specifico, i laureati acquisiranno

- la capacità di comunicare le proprie conoscenze in forma scritta e orale, organizzando le proprie argomentazioni entro una struttura coerente e logicamente scandita nei vari passaggi;
- la capacità di utilizzare strutture espressive adeguate e variarle secondo le necessità dei diversi mezzi di comunicazione adottati.

Tali obiettivi saranno conseguiti:

1. avviando gli studenti, nelle forme e nei modi peculiari a ciascuna delle discipline previste dal nostro ordinamento, ad esporre i dati teorici acquisiti nella forma di relazioni scritte o orali;
2. avviando gli studenti a progettare e allestire testi su argomenti filosofici;
3. avviando gli studenti, dove possibile e secondo le peculiarità di ciascuna disciplina, alla lettura dei testi in lingua originale, consentendo di cogliere e valutare criticamente

la specificità del lessico filosofico nelle diverse lingue e tradizioni:

	<p>Per accettare le competenze acquisite dagli studenti nei diversi ambiti disciplinari, ciascun corso o laboratorio dovrà individuare, alla luce della specificità di ciascuna disciplina o tipo di laboratorio, verifiche in itinere, prove scritte o orali o esercitazioni finali.</p>	
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Attraverso metodologie didattiche appropriate e l'articolazione dell'intero piano formativo, l'indirizzo in Scienze dell'educazione si propone di sviluppare progressivamente quelle capacità (attenzione, continuità e assiduità di apprendimento) che consentono l'instaurarsi di processi di auto-formazione, di trasferimento delle conoscenze tra campi diversi, nella prospettiva di un 'imparare ad apprendere'. Il corso si propone, inoltre, di sviluppare negli studenti la capacità di apprendimento nei processi di aggiornamento in ambito professionale e nell'ambito della ricerca personale al fine di potenziare le conoscenze a fini applicativi.</p> <p>I risultati attesi in termini di capacità di apprendimento verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica all'interno dei singoli insegnamenti e delle attività di tirocinio formativo previste.</p> <p>L'indirizzo in Filosofia si propone di sviluppare negli studenti le capacità di attenzione assidua, applicazione, e sensibilità critica che consentono l'approfondimento delle nozioni acquisite nei livelli di studio successivi, favorendo in particolare la formazione di una specifica sensibilità per l'applicazione delle competenze maturate e il loro approfondimento.</p> <p>Tale obiettivo sarà perseguito principalmente attraverso le ore di studio assistito previste all'interno delle attività didattiche di ciascuna disciplina. Il conseguimento dell'obiettivo sarà verificato sia, in itinere, attraverso l'interazione sistematica attivata durante le lezioni, sia nella valutazione finale relativa a ciascuna disciplina.</p>	

 QUADRO A4.d	<b>Descrizione sintetica delle attività affini e integrative</b>
---	--

22/03/2022

Le attività affini e integrative del Corso di laurea interclasse in Filosofia e Scienze dell'educazione mirano in primo luogo a rafforzare, anche da un punto di vista metodologico e di apertura a tematiche 'interdisciplinari' e culturalmente affini, l'acquisizione di conoscenze e competenze negli ambiti fondamentali del percorso di studio, integrando così efficacemente gli obiettivi formativi sia generali che specifici. Tra le suddette attività di ambito filosofico-pedagogico rientrano le seguenti:

- Letteratura per l'infanzia
- Filosofia della religione
- Filosofia teoretica

In secondo luogo, il novero delle attività affini e integrative si estende, sia in vista dell'arricchimento del percorso formativo in una direzione espressamente 'multidisciplinare', che della promozione di conoscenze e competenze indispensabili per sbocchi professionali centrali per il Corso di laurea - tra cui l'insegnamento scolastico, la gestione delle risorse umane e la progettazione educativa -, ad ambiti disciplinari di carattere storico, economico-aziendale e tecnico-statistico, tra i quali rientrano i seguenti:

- Storia greca

- Storia medievale
- Economia aziendale
- Management aziendale
- Metodi e tecniche della valutazione



#### QUADRO A5.a

#### Caratteristiche della prova finale

Per il conseguimento del titolo di studio, il percorso in Scienze dell'educazione prevede l'elaborazione scritta di una ricerca, a carattere progettuale o analitico, incentrata su una delle discipline caratterizzanti il percorso seguito e sulle competenze caratterizzanti il profilo di educatore e di esperto nella formazione e nello sviluppo delle risorse umane.

Nella prova finale dell'indirizzo in Filosofia si richiederà allo studente di misurarsi con uno o più testi di uno o più autori, sulla base dell'acquisizione di alcune linee essenziali della letteratura secondaria. La prova consisterà concretamente nell'elaborazione, nella stesura e nella discussione pubblica di un testo scritto.



#### QUADRO A5.b

#### Modalità di svolgimento della prova finale

16/05/2025

L'istanza per la prova finale deve essere presentata auspicabilmente con almeno quattro mesi di anticipo ad un docente del corso di laurea designato quale relatore. Quest'ultimo, in qualità di supervisore scientifico, avrà il compito di orientare il lavoro del laureando, fornendo indicazioni bibliografiche, scientifiche e metodologiche, strumenti per l'analisi e per l'elaborazione del testo. Il relatore, inoltre, si impegna a fornire una revisione sia durante la fase di stesura (revisione in itinere) sia al termine della stessa (revisione finale).

La prova finale viene presentata nell'ambito di una sessione di laurea (estiva, autunnale, straordinaria) in forma orale e con l'eventuale supporto di strumenti informatici, in presenza di una commissione di cinque docenti, di cui fa parte il relatore. Alla fine della seduta, la commissione, dopo aver valutato il curriculum accademico del candidato, la presentazione e la discussione dell'elaborato, formulerà un giudizio che viene espresso in centodiciannove con eventuale attribuzione della lode, qualora il candidato si sia distinto per l'eccellenza del suo percorso di studi e della prova finale.

Descrizione estesa:

Natura della prova finale

La prova finale consiste nell'insieme dei seguenti atti:

- presentazione da parte dello studente di un elaborato scritto su una tematica inerente ad una delle discipline caratterizzanti il percorso studi, detto tesi, sotto la supervisione di un docente, detto relatore;
- approvazione della tesi da parte del relatore;
- discussione e valutazione della tesi, detta seduta di laurea, di fronte ad un'apposita commissione, detta commissione

d'esame di laurea;

- valutazione da parte di detta commissione dell'intero percorso di studi dello studente, dell'elaborato di tesi e della discussione della stessa.

#### Argomento e lingua della tesi

Lo studente può redigere la tesi solamente in una disciplina il cui insegnamento sia o sia stato impartito entro il Corso di Studio e della quale abbia superato l'esame o dal cui esame sia stato dispensato (detto 'insegnamento afferente').

La lingua nella quale è scritta la tesi è quella nella quale si svolge la discussione di fronte alla Commissione d'esame di laurea, come disciplinato dall'art. 35, comma 4, del Regolamento didattico di Ateneo, al quale si rimanda.

#### Compiti dello studente

1. Inviare via e-mail al relatore il Modulo richiesta assegnazione tesi (disponibile nella sezione Modulistica Segreteria Studenti). Il Modulo deve riportare la firma del laureando e del relatore e dev'essere conservato fino al conseguimento del titolo.

2. Domanda di laurea online sulla piattaforma ESSE3.

3. UPLOAD SU ESSE3 (Area riservata – sezione Conseguimento Titolo):

- modulo finale conseguimento titolo (disponibile nella sezione Modulistica Segreteria Studenti);
- ricevuta della compilazione del questionario Almalaurea;
- file definitivo della tesi in formato .pdf (si consiglia vivamente di effettuare l'upload appena possibile, onde consentire al relatore la tempestiva approvazione, necessaria per l'ammissione all'esame finale – non sarà possibile apportare modifiche alla tesi dopo la scadenza prevista per ciascuna sessione di laurea).

Gli adempimenti di cui sopra devono essere effettuati nel rispetto delle modalità e dei termini indicati dalla Segreteria Studenti. La Segreteria Studenti può disporre la consegna, da parte dello studente, di ulteriore documentazione o l'espletamento di ulteriori atti funzionali alle procedure amministrative necessarie ai fini dello svolgimento della prova finale.

#### Designazione e compiti del relatore

Può svolgere la funzione di relatore solo un docente che abbia un rapporto formale con l'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara e che tenga, o abbia tenuto in passato, l'insegnamento in parola.

Il relatore ha il compito di supervisionare lo studente nel percorso di elaborazione della tesi, orientandolo verso il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio per mezzo dell'acquisizione delle conoscenze e dello sviluppo della capacità di applicarle, dell'autonomia di giudizio, delle abilità comunicative, delle capacità di apprendimento illustrate nella descrizione del medesimo Corso di Studio.

L'approvazione della tesi da parte del relatore si manifesta nella sottoscrizione della modulistica che lo studente è tenuto a presentare alla Segreteria Studenti.

#### Designazione e compiti della Commissione d'esame di laurea.

La nomina e la composizione della Commissione d'esame di laurea sono disciplinate innanzitutto dall'art. 37, commi 1-5, del Regolamento didattico di Ateneo, ai quali si rimanda. Ai sensi dall'art. 35, comma 5, lettera d, del Regolamento didattico di Ateneo, si precisa che, fermo restando quanto disposto dall'art. 37, comma 3, può svolgere la funzione di componente della Commissione d'esame di laurea ogni soggetto la cui qualificazione scientifica in rapporto con le tesi di laurea oggetto di discussione sia stata accertata da parte del Consiglio di Corso di Studio.

La Commissione d'esame di laurea valuta l'intero percorso di studi dello studente, la tesi presentata e la perizia dello studente nella discussione della stessa. Al termine della discussione, la Commissione d'esame di laurea formula o un giudizio di mancato superamento della prova finale o un giudizio di superamento della prova finale espresso nella forma di un voto finale di laurea; nel caso di superamento della prova finale, la commissione proclama lo studente dottore nella classe di laurea alla quale è iscritto e dichiara il voto finale di laurea conferitogli.

#### Modalità di determinazione del voto finale di laurea

Il voto finale di laurea va da 66 a 110 ed è costituito dalla somma, per un massimo di 110 punti, della media ponderata dei voti degli esami superati espressa in centodecimi e del voto di tesi.

La media ponderata dei voti degli esami superati espressa in centodecimi è ottenuta esprimendo in centodecimi la media ponderata dei voti degli esami superati espressa in trentesimi. Non concorrono alla determinazione della media ponderata le valutazioni che hanno natura di semplice dichiarazione di idoneità o di superamento di prova d'esame e i voti relativi agli eventuali esami sostenuti e superati come esami fuori piano. Concorrono alla determinazione della media ponderata tutti i

voti degli esami superati espressi in trentesimi ottenuti negli esami inclusi nel piano studi, compresi, nella misura in cui rientrano nel piano studi, i voti conseguiti nelle attività formative autonomamente scelte dallo studente (dette 'TAF D'), con le seguenti due precisazioni: il voto '30 e lode' concorre con il valore di 30,10; non concorrono alla determinazione della media ponderata i voti associati ai CFU sovrannumerari conseguenti all'inclusione nel piano studi di attività formative autonomamente scelte dallo studente per un numero di CFU superiore a quello previsto nel piano studi per questa tipologia di attività.

A seguito della discussione della tesi, se la commissione di laurea ritiene la prova finale superata attribuisce un voto di tesi che va da 0 a 6 punti. Tale punteggio sarà attribuito tenendo conto della qualità e dell'ampiezza della tesi e della perizia dello studente nell'esporre con limpidezza ed erudizione gli argomenti trattati.

Se la somma della media ponderata espressa in centodecimi e del voto di tesi è superiore a 110, la commissione di laurea può concedere la lode. La lode è concessa come espressione della rilevanza dei risultati raggiunti dallo studente nel lavoro di tesi. La concessione della lode deve essere proposta dal relatore e richiede l'unanimità di giudizio della commissione di tesi.

#### Svolgimento della prova finale

Le modalità di svolgimento della prova finale sono disciplinate dall'art. 35, commi 9 e 11, del Regolamento didattico di Ateneo, ai quali si rimanda.

#### Calendario delle prove finali

La definizione del calendario delle prove finali è disciplinata dall'art. 36 del Regolamento didattico di Ateneo, al quale si rimanda.

#### Clausola di rinvio

Per quanto non espressamente sopra disciplinato, si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo (cfr. infra, artt. 35-37) e alle norme di legge in materia.

#### Regolamento didattico di Ateneo (artt. 35-37):

##### Art. 35 - Prova finale e conferimento dei titoli di studio

1. I titoli di studio sono conferiti previo superamento di una prova finale. Il numero di CFU ad essa attribuito deve essere commisurato al tempo effettivamente da impiegare per la sua preparazione. Le modalità di svolgimento e i criteri di valutazione

della stessa, sono disciplinati dal Regolamento didattico di ciascun corso di studio.

2. La prova finale di laurea prevede, di norma, la presentazione da parte dello studente di un elaborato scritto e/o grafico su

supporto cartaceo o digitale, al quale non deve essere richiesta una particolare originalità e deve costituire un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso.

3. Per il conseguimento della laurea magistrale, è prevista la presentazione di una tesi scritta, anche in forma digitale, elaborata in modo personale dallo studente sotto la guida di un relatore.

4. La prova finale di laurea e di laurea magistrale e i rispettivi elaborato e tesi possono svolgersi in lingua straniera, dietro parere favorevole e motivato del Consiglio di corso di studio, che garantisce la possibilità dell'effettiva valutazione degli stessi, grazie alla presenza di competenze sufficienti nell'ambito del proprio corpo docente. In ogni caso, l'elaborato e la tesi redatti in lingua straniera devono essere accompagnati da un'adeguata sintesi in lingua italiana.

5. Compete ai Dipartimenti nei quali sono incardinati i corsi di studio ovvero alle Scuole, nei rispettivi Regolamenti:

a) disciplinare le modalità di organizzazione delle prove finali;

b) garantire l'uniformità dei criteri di valutazione per ogni tipo di prova finale, anche in rapporto all'incidenza da attribuire al curriculum degli studi seguiti;

c) disciplinare le modalità di assegnazione degli elaborati e delle tesi e di designazione dei relatori ed eventuali correlatori e relative responsabilità, garantendo Regolamento didattico di Ateneo ex D.M. n. 270/2004 il più largo ricorso alle competenze a

disposizione del Dipartimento o della Scuola medesimi ed una equilibrata ripartizione dei carichi relativi;

d) stabilire le modalità per l'eventuale attribuzione dei compiti di correlatore e di componente della Commissione ad esperti esterni, in qualità di cultori della materia, subordinatamente all'accertamento da parte del Consiglio stesso della loro qualificazione scientifica e/o professionale in rapporto con la dissertazione o le dissertazioni oggetto di esame.

6. Le commissioni giudicatrici, nominate ai sensi del successivo art. 37, valutano il candidato, avendo riguardo all'intero

percorso di studi e allo svolgimento della prova finale.

7. Ai fini del superamento dell'esame di laurea e di laurea magistrale è necessario conseguire il punteggio minimo di sessantasei. Le Commissioni dispongono di centodieci punti; qualora il voto finale sia centodieci, accertata la rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato, può essere concessa all'unanimità la lode.

8. Ai fini del superamento dell'esame per il diploma di specializzazione è necessario conseguire il punteggio minimo di quarantadue. Le Commissioni dispongono di settanta punti; qualora il voto finale sia settanta, accertata l'eccellenza dei risultati raggiunti dal candidato, può essere concessa all'unanimità la lode.

9. Lo studente può ritirarsi dall'esame fino al momento di essere congedato dal Presidente della Commissione per dare corso alla

decisione di voto, che avviene senza la presenza dello studente o di estranei.

10. I Regolamenti di Dipartimento ovvero della Scuola stabiliscono le procedure alle quali attenersi nel caso in cui il candidato non consegua il punteggio minimo richiesto.

11. Lo svolgimento degli esami di laurea, di laurea magistrale, di specializzazione e di dottorato è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.

12. Le modalità per il rilascio dei titoli doppi, multipli o congiunti sono regolate dalle relative convenzioni.

#### Art. 36 - Calendario delle prove finali

1. Il calendario delle prove finali per il conseguimento della laurea e della laurea magistrale viene fissato annualmente dal Dipartimento prevalente o dalla Scuola, ove istituita e deve prevedere almeno quattro sedute distribuite in tre sessioni: da maggio a luglio; da ottobre a dicembre; da febbraio ad aprile.

2. Le prove finali relative a ciascun anno accademico devono svolgersi entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo; entro

tale data possono essere sostenute dagli studenti iscritti all'anno accademico precedente senza necessità di reiscrizione.

#### Art. 37 - Commissioni giudicatrici delle prove finali

1. Le Commissioni per la valutazione degli esami finali di laurea, di laurea magistrale e per il diploma di specializzazione sono nominate dal Direttore del Dipartimento competente o, sentiti di Dipartimenti, dal Presidente della Scuola di riferimento, ove istituita, che fissa anche il calendario dei lavori. È possibile decidere di operare contemporaneamente con più commissioni.

2. Le commissioni giudicatrici sono costituite da non meno di cinque e non più di sette componenti per gli esami di laurea e per il diploma di specializzazione; da non meno di sette e non più di undici componenti per la laurea specialistica/magistrale, compreso il Presidente.

3. La maggioranza dei componenti della commissione deve essere costituita da professori di ruolo dell'Ateneo.

4. Presidente della Commissione è, tra i componenti, il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo o, in mancanza, il professore associato con la maggiore anzianità di ruolo, salvo diversa determinazione dei Regolamenti delle Strutture didattiche competenti. Il Presidente deve garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dagli organi preposti al corso di studio.

5. Nel caso di Corsi di studio interAteneo, la commissione giudicatrice deve essere costituita prevedendo la presenza di almeno due docenti di ogni Ateneo interessato.

Link: <https://www.disfipeq.unich.it/didattica/3ff7-corso-di-laurea-interclasse-filosofia-e-scienze-delleeducazione/tesi> ( Prova finale )



► QUADRO B1

**Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Link: <https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/l-19-l-5-filosofia-e-scienze-delleeducazione>

► QUADRO B2.a

**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/area-umanistica/l-19-l-5-filosofia-e-scienze>

► QUADRO B2.b

**Calendario degli esami di profitto**

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/area-umanistica/l-19-l-5-filosofia-e-scienze>

► QUADRO B2.c

**Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/area-umanistica/l-19-l-5-filosofia-e-scienze>

► QUADRO B3

**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PED/03 M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE <a href="#">link</a>	BRUNI ELSA MARIA	PO	7	56	
2.	M-FIL/01 M-FIL/01	Anno di	FILOSOFIA TEORETICA <a href="#">link</a>	ARDOVINO ADRIANO	PO	9	54	

		corso						
		1						
		Anno						
3.	M-PED/01 M-PED/01	di corso	FONDAMENTI PEDAGOGICI PER L'INFANZIA <a href="#">link</a>			10	88	
		1						
		Anno						
4.	L-LIN/10	di corso	LETTERATURA INGLESE <a href="#">link</a>	D'AGNILLO RENZO	PA	6	36	
		1						
		Anno						
5.	M-PED/01 M-PED/01	di corso	PEDAGOGIA GENERALE <a href="#">link</a>	MADDALENA STEFANIA	RD	10	88	
		1						
		Anno						
6.	M-PSI/01 M-PSI/01	di corso	PSICOLOGIA GENERALE <a href="#">link</a>			8	64	
		1						
		Anno						
7.	M-PED/02 M-PED/02	di corso	STORIA DELL'EDUCAZIONE <a href="#">link</a>	MONTECCHIANI SOFIA	RD	12	89	
		1						
		Anno						
8.	M-FIL/06 M-FIL/06	di corso	STORIA DELLA FILOSOFIA I <a href="#">link</a>	FEOLA GIUSEPPE	RD	7	48	
		1						
		Anno						
9.	L-ANT/03	di corso	STORIA ROMANA <a href="#">link</a>			6	42	
		1						
		Anno						
10.	SECS- P/07 SECS- P/07	di corso	ECONOMIA AZIENDALE <a href="#">link</a>			7	70	
		2						
		Anno						
11.	M-FIL/01 M-FIL/01	di corso	ERMENEUTICA ED ESTETICA <a href="#">link</a>			9	54	
		2						
		Anno						
12.	M-FIL/03	di corso	ETICA APPLICATA <a href="#">link</a>			8	48	
		2						
		Anno						
13.	M-FIL/03	di corso	ETICA APPLICATA <a href="#">link</a>			7	42	
		2						

14.	M-FIL/03	Anno di corso 2	FILOSOFIA MORALE <a href="#">link</a>	9	54
15.	SPS/12	Anno di corso 2	ISTITUZIONI GIURIDICHE, SICUREZZA E MUTAMENTO SOCIALE <a href="#">link</a>	7	56
16.	L-FIL- LET/11 L-FIL- LET/11	Anno di corso 2	LETTERATURA E FORMAZIONE NELL'ITALIA CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	9	72
17.	M-PED/02 M-PED/02	Anno di corso 2	LETTERATURA PER L'INFANZIA <a href="#">link</a>	9	63
18.	SECS- P/07 SECS- P/07	Anno di corso 2	MANAGEMENT AZIENDALE <a href="#">link</a>	7	56
19.	SECS- P/07 SECS- P/07	Anno di corso 2	MANAGEMENT DEL CAPITALE UMANO <a href="#">link</a>	9	72
20.	M-PED/03 M-PED/03	Anno di corso 2	METODOLOGIE E STRATEGIE DEL GIOCO PER LA PRIMA INFANZIA <a href="#">link</a>	9	72
21.	M-PED/01 M-PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA <a href="#">link</a>	9	72
22.	M-PED/04	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SPERIMENTALE <a href="#">link</a>	8	64
23.	M-PED/04	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SPERIMENTALE <a href="#">link</a>	9	76
24.	M-PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO <a href="#">link</a>	8	68
25.	SPS/08 SPS/08	Anno di	SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE <a href="#">link</a>	9	72

		corso				
		2				
		Anno				
26.	M-STO/04	di	STORIA CONTEMPORANEA		7	49
		corso	<a href="#">link</a>			
		2				
		Anno				
27.	M-FIL/06	di	STORIA DELLA FILOSOFIA II		6	36
		corso	<a href="#">link</a>			
		2				
		Anno				
28.	L-ANT/02	di	STORIA GRECA <a href="#">link</a>		9	63
	L-ANT/02	corso				
		2				
		Anno				
29.	M-STO/01	di	STORIA MEDIEVALE <a href="#">link</a>		9	63
	M-STO/01	corso				
		2				
		Anno				
30.	M-STO/02	di	STORIA MODERNA <a href="#">link</a>		7	49
		corso				
		2				
		Anno				
31.	M-FIL/03	di	ANTROPOLOGIA FILOSOFICA		5	40
		corso	<a href="#">link</a>			
		3				
		Anno				
32.	M-PED/01	di	EDUCAZIONE E LINGUAGGI		6	42
		corso	ESPRESSIVI PER L'INFANZIA			
		<a href="#">link</a>				
		3				
		Anno				
33.	M-FIL/01	di	FENOMENOLOGIA E		9	54
		corso	METAFISICA <a href="#">link</a>			
		3				
		Anno				
34.	IUS/20	di	FILOSOFIA DEL DIRITTO <a href="#">link</a>		5	40
		corso				
		3				
		Anno				
35.	NN	di	IDONEITA' LINGUA INGLESE		3	24
	NN	corso	<a href="#">link</a>			
		3				
		Anno				
36.	NN	di	IDONEITA' LINGUA TEDESCA		3	24
	NN	corso	<a href="#">link</a>			
		3				

37.	M-FIL/02	Anno di corso 3	LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA <a href="#">link</a>	7	56
38.	M-EDF/01	Anno di corso 3	METODOLOGIA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE <a href="#">link</a>	12	96
39.	M-PED/03	Anno di corso 3	METODOLOGIE, TECNOLOGIE E AI PER LA DIDATTICA <a href="#">link</a>	6	52
40.	M-PED/01	Anno di corso 3	PEDAGOGIA INTERCULTURALE E DELL'INCLUSIONE <a href="#">link</a>	6	42
41.	PROFIN_S PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE <a href="#">link</a>	5	
42.	M-PSI/08	Anno di corso 3	PSICOLOGIA CLINICA <a href="#">link</a>	6	48
43.	M-FIL/06	Anno di corso 3	STORIA DELLA FILOSOFIA III <a href="#">link</a>	6	48
44.	NN NN	Anno di corso 3	TIROCINIO <a href="#">link</a>	10	

► QUADRO B4

Aule

Descrizione link: aule area umanistica sede Chieti

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/frequentare/aule> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: laboratori e aule

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/frequentare/aula/aula-informatiche> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

#### ► QUADRO B4

#### Sale Studio

Descrizione link: sale studio

Link inserito: <https://polouda.sebina.it/SebinaOpacChieti/.do>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sale studio

#### ► QUADRO B4

#### Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca interfacoltà

Link inserito: <https://polouda.sebina.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: biblioteca umanistica

#### ► QUADRO B5

#### Orientamento in ingresso

16/05/2025

L'attività di orientamento in ingresso è destinata agli studenti degli anni terzo quarto e quinto delle istituzioni scolastiche secondarie superiori ed è connessa al progetto di orientamento PNRR di Ateneo. Prevede corsi di formazione di 15 ore erogati a gruppi di studenti all'interno dei quali si focalizza l'attenzione sulle competenze di base delle discipline implicate nel piano di studi, sulle soft skills, su competenze di logica. Tale attività è coordinata dalla Divisione Orientamento e Placement di Ateneo e dalla relativa commissione Orientamento, costituito da docenti referenti dei vari Dipartimenti e percorsi formativi. I docenti referenti si avvalgono della collaborazione di tutti i docenti del corso di studio.

In aggiunta a ciò vengono organizzati incontri informativi volti a illustrare le strutture didattiche e l'offerta formativa del Corso di Studi, in collaborazione con istituti Superiori della regione. Tali incontri sono tenuti da docenti specialisti sia di area filosofica che pedagogico-didattica.

Il Corso viene inoltre presentato con materiali informativi, seminari e sportelli sia individuali che collettivi nel corso dell'Open Day di Ateneo e di altre iniziative regionali e nazionali, organizzate da scuole, enti, associazioni.

La rendicontazione di tutte le attività del CdS L19-5 è riportata nei verbali del Consiglio per il relativo anno accademico di riferimento. Si rinvia altresì alla consultazione delle pagine e degli archivi del sito web di Dipartimento.

Allo scopo di garantire un supporto costante e continuo agli studenti delle scuole superiori e una diffusione di materiale informativo, è attivo uno sportello in presenza gestito in collaborazione con gli studenti universitari con funzione di tutor.

I referenti per l'Orientamento del corso interclasse L-5+L-19 sono il prof. Oreste Tolone e la prof.ssa Sofia Montecchiani

Descrizione link: Servizi di orientamento

Link inserito: <https://www.disfipeq.unich.it/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ► QUADRO B5

### Orientamento e tutorato in itinere

16/05/2025

L'orientamento e il tutorato in itinere sono assicurati dalla costante presenza in sede dei docenti del Corso di Studio in Filosofia e Scienze dell'Educazione. Tutti i docenti forniscono indicazioni dettagliate sui propri orari di ricevimento e sui propri contatti, nonché sui materiali didattici, al fine di consentire agli studenti, anche con esigenze specifiche, di operare le scelte formative più opportune e di proseguire il proprio percorso nel modo più efficace. Tutte le informazioni, inoltre, sono pubblicate e continuamente aggiornate sul sito internet del Dipartimento.

Tale attività, orientata anche alle future scelte professionali e supportata anche dalla presenza di studenti tutor, viene espletata in relazione alle diverse situazioni e problematiche individuali in termini di sostegno didattico finalizzato al conseguimento del successo formativo.

Anche per l'orientamento in itinere è stata implementata la modalità di ascolto e orientamento a distanza da parte dei singoli docenti e mediante sportello online.

La Presidente del Corso di Laurea ha previsto due ore settimanali di orientamento per gli studenti del Corso di Studio (mercoledì dalle ore 12 alle ore 14) nel proprio studio in cui fornisce informazioni, orienta per le attività anche di tirocinio diretto, presenta gli sviluppi anche legislativi sulle figure professionali degli educatori e dei pedagogisti.

I docenti tutor del corso interclasse sono:

Enrico PEROLI

Pierluigi LIZZA

Paola GIANSANTE

Renzo D'AGNILLO

Elsa Maria BRUNI

Adriano ARDOVINO

Virgilio CESARONE

Stefania MADDALENA

Federica DE FELICE

Sofia MONTECCHIANI

Marianna LIPAROTI

Tiziana VISTARINI

Stefania ACHELLA

Giuseppe LIVERANO

Descrizione link: servizi di orientamento

Link inserito: <https://www.disfipeq.unich.it/orientamento>

## ► QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Tutti gli studenti del CdS sono tenuti a svolgere tirocini curricolari professionalizzanti presso servizi e contesti lavorativi legati all'ambito filosofico e pedagogico, per i quali l'Ateneo mette a disposizione una banca dati costantemente aggiornata e schede di contrattualistica e normativa sul mercato del lavoro.

Vengono inoltre forniti alcuni strumenti operativi per l'approfondimento della propria competenza in termini di autopromozione finalizzata all'occupazione, anche attraverso verifiche on-line sulla formazione posseduta.

Gli studenti potranno svolgere il tirocinio curricolare presso una delle strutture convenzionate con il proprio Corso di Studi (consultabili sul sito di Dipartimento), oppure, nel caso in cui si desideri effettuare il tirocinio in una struttura non ancora convenzionata, richiedere la procedura di convenzione attraverso la modulistica presente sulla pagina del Dipartimento.

Di concerto con la struttura identificata si concorderà quindi un progetto formativo, da formalizzare tramite apposito modulo reperibile sulla pagina del Dipartimento.

Il progetto e l'eventuale convenzione vanno consegnati di persona presso la didattica (previa richiesta di appuntamento allo 08713555881) o tramite la propria e-mail istituzionale (@studenti.unich.it) al dott. Antonio Appignani, all'indirizzo antonio.appignani@unich.it. Tale progetto dovrà essere approvato dalla commissione e firmato dalla tutor del rispettivo Corso di Studi prima di poter iniziare il tirocinio stesso. Pertanto deve essere inoltrato almeno 15 giorni prima dell'inizio ipotizzato delle attività e verrà rinvia al mittente, tramite mail, unitamente al libretto del tirocinio.

Le attività di tirocinio pianificate nel progetto dovranno essere svolte in presenza, sotto la supervisione del tutor assegnato dalla struttura, per un totale di 100 ore. Saranno inoltre organizzati due incontri di tirocinio indiretto, per un totale di 6 ore, che si svolgeranno nel mese di gennaio.

Al termine del percorso di tirocinio, gli studenti saranno tenuti a redigere una relazione finale, secondo lo schema presente sulla pagina del Dipartimento e consegnarla, anche tramite delegato/a, insieme al libretto di tirocinio/autocertificazione dello svolgimento dello stesso, alla segreteria del Dipartimento almeno 10 giorni prima della data dell'esame di idoneità, il lunedì, il mercoledì e il giovedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00. La mancanza di tali documenti nei tempi previsti precluderà la partecipazione all'esame.

La coordinatrice delle attività di tirocinio è la prof.ssa Elsa Maria Bruni, la presidente è la dott.ssa Martina Petrini, le referenti per il CdS sono la prof.ssa Federica De Felice (classe L-5) e le prof.sse Stefania Maddalena e Marianna Liparoti (classe L-19).

Le attività legate allo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono accompagnate da incontri periodici di tirocinio indiretto, coordinato dal Presidente del Corso di Laurea e dal Presidente delle attività di tirocinio, con il coinvolgimento dei quattro settori scientifico-disciplinari pedagogici, con referenti dell'Ufficio Scolastico Regionale, delle reti di scuole Abruzzo, di enti territoriali, associazioni, invitati periodicamente in occasione di seminari ad hoc.

L'elenco delle sedi convenzionate è disponibile al link: <https://www.disfipeq.unich.it/didattica/l-19-l-5-filosofia-e-scienze-del-educazione/tirocinio-formativo>

Link inserito: <https://www.disfipeq.unich.it/didattica/l-19-l-5-filosofia-e-scienze-del-educazione/tirocinio-formativo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tirocinio

► QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

---

Allo scopo di migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo, il CdS incoraggia studenti e laureandi a svolgere periodi di studio all'estero, offrendo un ampio numero di convenzioni con sedi universitarie europee.

Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso apposito bando di selezione. Agli studenti selezionati potranno essere concessi sostegni in forma di borse di mobilità. Tra gli obiettivi più importanti del soggiorno si annoverano la frequenza e il superamento di attività formative i cui contenuti siano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

Il CdS intrattiene un proficuo rapporto di collaborazione con numerose istituzioni universitarie straniere nell'ambito del programma Erasmus+, con alcune delle quali sono attivi incontri bilaterali, seminari e workshop. I paesi coinvolti sono principalmente: Belgio, Bulgaria, Croazia, Francia, Germania, Polonia, Portogallo, Slovacchia, Spagna, Svizzera. Gli incontri di promozione e orientamento sugli scambi Erasmus sono rendicontati nei verbali del Consiglio di Dipartimento e del Corso di Studi per il relativo anno accademico. Si rinvia altresì alle pagine e agli archivi del sito web di Ateneo e di Dipartimento.

Referente Erasmus e Internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze filosofiche, pedagogiche e sociali è la prof.ssa Patrizia Garista. I referenti per il Corso di Studi sono: la prof.ssa Patrizia Garista (classe L-19) e il prof. Virgilio Cesarone (classe L-5).

Nota. Le proiezioni delle domande pervenute nell'ultimo triennio, dal 2021 al 2024, riflettono un trend in aumento, seppur lieve, che ricopre sia l'area filosofica sia quella pedagogica. Per il prossimo a.a. si prevede l'organizzazione di incontri informativi al fine di pubblicizzare il programma Erasmus+ e le iniziative per la mobilità internazionale degli studenti, con lo scopo di diffondere una conoscenza più puntuale delle opportunità a disposizione degli studenti.

Sul piano dell'internazionalizzazione il Dipartimento ha aderito altresì alle iniziative proposte dall'Ateneo in merito alla mobilità dei docenti, all'invito di visiting professor e alla mobilità del personale tecnico-amministrativo.

Per il CdS, le informazioni relative all'internazionalizzazione sono disponibili al link:

<https://www.disfipeq.unich.it/didattica/3ff7-corso-di-laurea-interclasse-filosofia-e-scienze-deleducazione/erasmus>.

Si rinvia anche alla sezione dedicata all'internazionalizzazione sulla pagina di Ateneo per la consultazione dei bandi, degli accordi e di tutte le ulteriori informazioni: <https://www.unich.it/international>

Descrizione link: Link Erasmus CdS

Link inserito: <https://www.disfipeq.unich.it/didattica/3ff7-corso-di-laurea-interclasse-filosofia-e-scienze-deleducazione/erasmus>

---

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Teacher Training College Carinthia - Viktor Frankl Hochschule		04/10/2022	solo italiano
2	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	27945-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	22/01/2014	solo italiano
3	Bulgaria	American University In Bulgaria	211054-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	19/12/2014	solo italiano
4	Bulgaria	South-West University		28/08/2017	solo

				italiano	
5	Cosovo	University for Business and Technology Prishtina	04/10/2022	solo italiano	
6	Croazia	SveuÄiliÄite Jurja Dobrile u Puli (University of Pula)	20/01/2016	solo italiano	
7	Francia	INSTITUT CATHOLIQUE DE TOULOUSE	04/10/2022	solo italiano	
8	Francia	Institut Catholique De Toulouse	247423-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	15/10/2014	solo italiano
9	Francia	Sorbonne UniversitÃ©	01/01/2018	solo italiano	
10	Francia	Universite D'Orleans	27733-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
11	Germania	Cusanus Hochschule Bernkastel-Kues	10/05/2018	solo italiano	
12	Germania	Eberhard Karls UniversitÃ¤t TÃ¼bingen	22/01/2014	solo italiano	
13	Germania	FACHHOCHSCHULE WÃœRBURG-SCHWEINFURT	04/10/2022	solo italiano	
14	Germania	FREIE UNIVERSITÄT BERLIN	04/10/2022	solo italiano	
15	Germania	Johannes Gutenberg UniversitÃ¤t Mainz	22/01/2014	solo italiano	
16	Germania	Ludwig-Maximilians-UniversitÃ¤t MÃ¼nchen	28/08/2017	solo italiano	
17	Germania	RUHR-UNIVERSITÄT BOCHUM	04/10/2022	solo italiano	
18	Germania	UNIVERSITY OF ERFURT	04/10/2022	solo italiano	
19	Germania	University of Hildesheim	04/10/2022	solo italiano	
20	Germania	UniversitÃ¤t Siegen	04/10/2022	solo italiano	
21	Montenegro	UNIVERSITY OF MONTENEGRO	04/10/2022	solo italiano	
22	Polonia	Uniwersytet Warszawski (Warsaw University)	22/01/2014	solo italiano	
23	Polonia	WSEI Lublin Academy	04/10/2022	solo italiano	
24	Portogallo	Instituto PolitÃ©cnico De Coimbra	06/03/2015	solo	

				italiano
25	Portogallo	Universidade Do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	25/10/2019
26	Portogallo	Universidade Do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/01/2014
27	Regno Unito	The Queen'S University Of Belfast	28023-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	01/01/2014
28	Regno Unito	University Of Durham	28215-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	10/10/2019
29	Romania	UNIVERSITY OF BUCHAREST		04/10/2022
30	Romania	Universitatea Din Oradea		04/10/2022
31	Serbia	UNIVERSITY OF NOVI SAD		04/10/2022
32	Slovacchia	Pavol Jozef Á afájrik University in Kosice		26/07/2016
33	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	17/10/2019
34	Spagna	UNIVERSIDAD CARLOS III DE MADRID		04/10/2022
35	Spagna	UNIVERSIDAD DE LAS PALMAS DE GRAN CANARIA		04/10/2022
36	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	15/01/2014
37	Spagna	Universidad de LeÃ³n		18/07/2016
38	Spagna	Universitat De Valencia	29450-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/03/2014
39	Svizzera	Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana - Lugano		17/10/2019
40	Svizzera	UniversitÃ© de Fribourg		11/02/2014

► QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

16/05/2025

Per agevolare l'ingresso dei Laureati nel mercato del lavoro e delle professioni, il Settore Placement dell'Ateneo offre una serie di servizi, articolati su quattro linee di intervento: consulenza di base e specialistica a studenti, imprese e laureati;

intermediazione al lavoro; orientamento all'avvio di impresa e al microcredito; workshop di orientamento al lavoro. Tutte le informazioni sono disponibili al link riportato in calce.

I laureati del CdS possono usufruire anche dei servizi di Curricula, un motore di ricerca implementato dall'Ateneo per lo svolgimento delle funzioni di operatore del mercato del lavoro assunte a seguito dell'accreditamento conferitogli dal Ministero del Lavoro che, a decorrere dal 2.01.2012, ne ha autorizzato l'iscrizione nell'Albo Informatico delle Agenzie di intermediazione. L'assunzione di tale compito muove dalla volontà di portare a compimento il percorso di sostegno all'ingresso dei laureati nel mercato del lavoro già avviato nel 2004 mediante l'attivazione, dapprima nell'ambito del Programma di Ateneo denominato Start e, successivamente, del Programma Ministeriale FlxO, di un Servizio di Placement centralizzato destinato alla erogazione di servizi rivolti ai propri laureati nella delicata fase del passaggio dal mondo dello studio a quello del lavoro.

Tutti gli studenti del CdS svolgono inoltre tirocini professionalizzanti presso realtà occupazionali e sono sostenuti costantemente da una banca dati in cui viene resa disponibile la consultazione di alcune schede di contrattualistica e normativa sul mercato del lavoro.

Vengono inoltre forniti alcuni strumenti operativi per l'approfondimento della propria competenza in termini di autopromozione finalizzata alla occupazione, anche attraverso verifiche on-line sulla formazione posseduta.

Le attività di orientamento al lavoro hanno la finalità di fornire al laureato elementi di conoscenza che facilitino l'interazione con il mondo del lavoro e possono essere realizzate con diverse modalità, come stage e tirocini e project work.

E' attiva una collaborazione intensa con il mondo del lavoro, in modo diretto con enti e imprese, che dimostrano nella maggior parte dei casi sensibilità ed interesse ai progetti presentati loro dalle università.

L'obiettivo comune diviene favorire l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro e contribuire, attraverso la diffusione di conoscenze e competenze, alla crescita socio-economica e culturale del territorio.

Il CdS, inoltre, usufruisce delle possibilità offerte dall'Università degli Studi 'G. d'Annunzio' di Chieti-Pescara che, in qualità di promotore e coordinatore del progetto InnovAction, presentato nell'ambito del programma LLP -Leonardo da Vinci (People in the Labour Market) ed approvato dall'Unione Europea attraverso l'Agenzia Nazionale Italiana per il Leonardo (ISFOL), mette a disposizione borse per tirocini transnazionali della durata di 24 settimane, da svolgersi in Paesi dell'Unione Europea.

Va in ogni caso ricordato, trattandosi di un CdS triennale, che tra gli obiettivi prioritari è sempre presente il potenziamento ulteriore di iniziative volte ad accompagnare gli studenti del CdS verso i percorsi formativi magistrali.

Si segnala, infine, la recente proposta da parte dell'Ateneo di attivazione di nuove modalità di Career Day. Tutte le informazioni sulla presentazione sono disponibili al link: <https://www.unich.it/notizie/presentazione-del-career-day-di-ateneo>

Descrizione link: Placement

Link inserito: <https://placement.unich.it/>

► QUADRO B5	Eventuali altre iniziative
-------------	----------------------------

*10/05/2024*

Oltre alla regolare segnalazione agli studenti delle iniziative del Servizio Placement di Ateneo, i membri del CdS prendono parte regolarmente, coordinandosi con i responsabili dell'Orientamento del Dipartimento, alle giornate di orientamento e presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo, dedicate in particolare agli studenti delle scuole medie superiori, e promuovono in proprio ulteriori incontri di orientamento sul territorio. In tali occasioni, oltreché nel quadro delle attività di consultazione, sono illustrati gli obiettivi formativi specifici e i percorsi formativi, nonché il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati del CdS. Di tutte le iniziative menzionate viene data altresì opportuna comunicazione in sede di Consiglio di CdS e relativi verbali.

Le locandine degli eventi sono pubblicate nel sito di dipartimento.

Link inserito: <https://www.disfipeq.unich.it/dipartimento/tutti-gli-eventi>

17/07/2025

Sulla base delle informazioni ricavate dai questionari somministrati dall'Ateneo, che costituiscono la fonte da cui sono estratti i dati qui commentati, la valutazione del CdS da parte degli studenti risulta in linea con l'andamento complessivo desumibile dal censimento degli anni precedenti e in linea con il punteggio medio di Ateneo. La CPDS non ha evidenziato particolari criticità, di fatto il punteggio complessivo derivante dalla rilevazione delle opinioni degli studenti è di 3,50 su 4. Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti, quasi la metà indica l'attività lavorativa come motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta. I dati suddetti scaturiscono in particolare dall'interesse degli argomenti oggetto degli insegnamenti, dalla capacità dei docenti del CdS di stimolare l'approccio alle varie discipline, in generale dall'efficacia della didattica (3,55) e dall'apprezzamento degli aspetti logistico-organizzativi (3,55). Buona risulta anche la valutazione del carico di studio richiesto, dei materiali didattici messi a disposizione e della coerenza fra didattica frontale erogata e contenuti anticipati nelle relative pagine web del CdS. Attestato sugli stessi valori dell'A.A. precedente è il giudizio sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari (acquisite via via nei precedenti segmenti scolastici e formativi) ai fini della padronanza del programma d'esame. L'impegno di una sempre maggiore attenzione al segmento introduttivo e propedeutico dei vari corsi erogati, in particolare nel primo anno di corso, costituisce un punto qualificante del CdS, che deve tuttavia confrontarsi con la variegata composizione della provenienza scolastica della popolazione studentesca (cfr. il quadro C1). Il giudizio degli studenti è pienamente in media per quanto concerne la capacità dei docenti di esporre i temi didattici in modo adeguato alla complessità delle rispettive materie, nonché circa la loro disponibilità (nel corso delle lezioni e dei ricevimenti) a fornire chiarimenti utili ed efficaci sui temi svolti. Tra i suggerimenti evidenziati dai questionari, particolare interesse riveste il miglioramento della sinergia formativa fra i vari insegnamenti, che per altri versi contraddistingue già il CdS, sia dal punto di vista della gradualità dell'offerta formativa nell'arco del triennio, sia dal punto di vista dei numerosi richiami incrociati (contenutistici e/o metodologici) fra molti degli insegnamenti erogati. Data la specifica natura del CdS, che come ogni corso interclasse deve calibrare l'offerta formativa non solo dal punto di vista dei CFU erogati nei vari SSD, ma anche della coerenza della proposta culturale complessiva, il punto indicato è costantemente oggetto di attenzione.

Il Coordinatore del CdS, in collaborazione con i Gruppi AQ e del Riesame, ha infine proseguito il suo impegno nell'assunzione di misure specifiche - in particolare, attività di monitoraggio e coordinamento della distribuzione semestrale dei corsi e della ripartizione settimanale delle ore di lezione frontale (come ampiamente rendicontato nei verbali del CdS) - per evitare, ove possibile, sovrapposizioni e/o sovrappiamenti nel calendario dei corsi. Particolare impegno è stato inoltre dedicato all'organizzazione del tutorato, che si svolge, con la collaborazione degli studenti, in orari e spazi definiti, coadiuvando così in modo più specifico e mirato sia l'attività dei docenti che i vari sportelli informativi d'Ateneo.

In generale, va sottolineato positivamente il fatto che docenti e studenti del CdS hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento in sedi individuali e collegiali. A tal fine, all'inizio dell'a.a., nel corso del primo consiglio utile, sarà inserita all'Odg la valutazione di eventuali strategie migliorative del CdS.

Nota: per l'a.a. 2025/2026, a seguito della modifica ordinamentale, è stata approvata una sostanziale revisione del piano di studi, che consente un maggiore equilibrio tra i due percorsi di studio previsti dal CdS (L-5+L-19).

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: <https://opinionistudenti.unich.it/area>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rilevazione opinioni studenti\_2023\_2024

17/07/2025

Sulla base dei dati desumibili dall'indagine annuale condotta da AlmaLaurea (aggiornata ad aprile 2025), i laureati esprimono complessivamente un buon grado di soddisfazione del CdS, nel dettaglio il 35,6% decisamente sì, il 58,9% più sì che no. Il gradimento dei laureati è sostanzialmente confermato da tutti gli indici di valutazione, relativamente in particolare a:

- carico di studio degli insegnamenti in rapporto all'efficacia e alla durata del corso (decisamente sì 46,6%);
- organizzazione degli esami (sempre o quasi sempre 30,1% e per più della metà degli esami 43,8%);
- rapporti con i docenti (decisamente sì 30,1%, più sì che no il 58,9%);
- aule (sempre o quasi sempre 31,9%, spesso adeguate il 60,9%);
- postazioni informatiche (numero adeguato 61,4%);
- attrezzature per le attività didattiche (sempre o quasi sempre 40,5%, spesso 51,4%);
- biblioteche (decisamente positivo 49,2%).

A conferma del quadro che emerge dai dati, il 71,2% dei laureati intervistati dichiara che reitererebbe l'iscrizione al CdS nella sua attuale configurazione (sì, allo stesso corso dell'Ateneo). Si segnala inoltre l'apprezzamento degli studenti nei confronti degli accordi Erasmus attivi tra il CdS e alcuni importanti atenei europei, dell'elevato numero di associazioni ed enti convenzionati (non solo regionali) presso cui è possibile svolgere attività di tirocinio, nonché del positivo rapporto tra il CdS e le principali realtà formative e culturali del territorio.

Attualmente il tasso di occupazione dei laureati del CdS si attesta sull'81,3%, mentre il 70,7% risulta attualmente iscritto a un corso di laurea di secondo livello.

Descrizione link: Dati AlmaLaurea

Link inserito: <https://pqa.unich.it/archivio-aq/aq-della-didattica/l-19-l-5-filosofia-e-scienze-delleducazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati Alma Laurea



## ► QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

La coorte dei nuovi iscritti al CdS nell'a.a. 2024/25 risulta composta da 204 unità, di cui immatricolati 200, ~~180/2024/25~~ puri 156, passaggi in ingresso 8, trasferiti in entrata 1.

Le nuove carriere nell'a.a. 2024/25 sono in totale 218, nel dettaglio gli iscritti alla classe L-19 sono 169, mentre alla classe L-5 sono 49. Il genere femminile rappresenta la maggior parte degli iscritti alla coorte 2024/25 (femmine 167, maschi 37), di cui 86 hanno un'età uguale o inferiore ai 19 anni.

Per la coorte 2024/25, per il totale di 204 iscritti, la provenienza geografica risulta così distribuita:

- stesso comune 18,14%;
- altro comune della provincia 50%;
- altre province della regione 17,65%;
- altre regioni 14,22% (per lo più da Campania, Puglia e Molise);
- residenti all'estero 0%.

La percentuale dei nuovi iscritti alla coorte 2024/25 per tipologia di diploma risulta così articolata:

- istituto professionale 11,76%;
- istituto tecnico 17,16%;
- istituto magistrale 36,76%;
- liceo scientifico 12,75%;
- liceo classico 10,29%;
- liceo artistico 5,39%;
- liceo linguistico 3,43%.

Per quanto riguarda la votazione in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado, per i nuovi iscritti dell'a.a. 2024/25, l'utenza risulta così distribuita:

- voto inferiore a 80/100, 124;
- voto da 80 a 99/100, 65;
- voto 100/100, 12;
- voto 100 e lode/100, 2.

La coorte degli iscritti al CdS nell'a.a. 2023/24 risulta composta da 571 studenti totali, di cui 436 in corso. Il numero degli immatricolati pari a 204 (valore seppur lievemente in crescita rispetto a quello riscontrato nella coorte precedente) conferma l'equilibrato andamento del CdS. L'ultimo dato disponibile circa il numero di studenti laureati (che è pertanto opportuno confrontare con i dati Alma Laurea presentati e commentati nel quadro B7, al quale si rinvia) è relativo all'anno solare 2024, nel quale si registra un incremento dei laureati in corso. L'età media dei laureati è di circa 26 anni, con una popolazione studentesca complessiva in prevalenza di sesso femminile (91,7%). Il voto medio di laurea è di 100,7/110. Il bacino d'utenza per ogni coorte di riferimento resta in linea con i dati già elaborati nella precedente Scheda Unica di Accreditamento. Per quanto riguarda la provenienza geografica, per l'a.a. 2023/2024, l'utenza risulta così composta:

- per gli immatricolati: stesso comune, n. 32; altro comune della provincia, n. 94; altra provincia della regione, n. 29; altre regioni, n. 48; residenti all'estero, n. 1;
- per gli immatricolati puri: stesso comune, n. 21; altro comune della provincia, n. 76; altra provincia della regione, n. 25; altre regioni, n. 34; residenti all'estero, n. 1.

Gli immatricolati hanno alle spalle esperienze scolastiche secondarie superiori di vario genere, con prevalenza di estrazione liceale e, a un'analisi delle coorti precedenti, la distribuzione risulta relativamente costante. Nel dettaglio, nell'a.a. 2023/2024:

- gli immatricolati hanno conseguito il diploma nei: licei, n. 90; istituti tecnici, n. 32; istituti professionali, n. 18; magistrali, n. 59; altro, n. 5;
- gli immatricolati puri hanno conseguito il diploma nei: licei, n. 70; istituti tecnici, n. 21; istituti professionali, n. 16; magistrali, n. 46; altro, n. 4.

Per quanto riguarda la votazione in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado, per l'a.a. 2023/2024, l'utenza risulta così distribuita:

- gli immatricolati hanno conseguito la votazione: 100 e lode, n. 2; 100, n. 11; fra 80 e 99, n. 66; fino a 80, n. 123; non definito, n. 2;
- gli immatricolati puri hanno conseguito la votazione: 100 e lode, n. 2; 100, n. 7; fra 80 e 99, n. 53; fino a 80, n. 93; non definito, n. 2.

Dai risultati conseguiti dagli studenti, con particolare riferimento al superamento dei requisiti minimi di accesso (OFA), si evince una preparazione medio-buona. I dati disponibili non permettono di individuare criticità didattiche relative a natura, qualità o quantità degli insegnamenti erogati nel CdS. Il percorso didattico del CdS è principalmente finalizzato alla formazione di base in vista dell'iscrizione a corsi di laurea di livello magistrale. A tale obiettivo sono dunque tendenzialmente orientate le attività poste in essere, sebbene i laureati, in particolare quelli della classe L-19, possano trovare un più immediato sbocco lavorativo nell'ambito dei servizi educativi e sociali, così come definito dalla Legge n.55 del 15 aprile 2024.

Ad avvio a.a., come di consueto, saranno comunque valutati i dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti e nel primo Consiglio di CdS saranno discusse eventuali azioni strategiche migliorative in linea con i bisogni formativi degli studenti.

Descrizione link: Dati in ingresso, di percorso e di uscita

Link inserito: <https://pqa.unich.it/dati-statistici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati SICaS

## ► QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Ai laureati che non optino per l'iscrizione alle classi di laurea magistrale e ai percorsi formativi previsti per  17/07/2025 scolastico di area umanistica, il CdS consente di inserirsi in modo efficace - o perlomeno di avviare esperienze di regolare collaborazione, non necessariamente all'interno di convenzioni formali - entro un ampio ventaglio di ulteriori settori occupazionali (giornalismo, editoria, comunicazione, gestione dell'informazione e delle risorse umane, attività no-profit, ambito educativo, promozione culturale, ...) e di candidarsi a ruoli in enti pubblici e privati (in particolare musei, archivi, biblioteche), nonché in strutture educative e società di servizi comunitari e sociali (con particolare riguardo al campo della prevenzione e della riduzione del disagio, delle organizzazioni del volontariato, della cooperazione sociale e dei contesti educativi della prima infanzia). Tenendo conto dei limiti delle statistiche di ingresso nel mondo del lavoro per i laureati di un CdS triennale, si evidenzia quanto segue. Il numero totale di laureati per il 2024 è di 84 unità. Entro il primo anno dalla conclusione del percorso, circa il 70,7% dei laureati nella interclasse L19-L5 risulta iscritto a un corso di laurea magistrale (a fronte di una media di Ateneo del 66,7%). Complessivamente, risulta occupato l'81,3% dei laureati (media di Ateneo 71,6%), mentre la quota di occupati (calcolata sulle Forze di lavoro) è del 92,9%. Il 46,2% dei laureati utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea; infine, il grado di soddisfazione dei laureati per il lavoro svolto su una scala da 1 a 10 è di 7,7. Ad avvio a.a. saranno comunque valutati i dati relativi all'efficacia esterna e nel primo Consiglio di CdS saranno discusse eventuali azioni di miglioramento sostenibili per il CdS.

Link inserito: <https://pqa.unich.it/archivio-aq/aq-della-didattica/l-19-l-5-filosofia-e-scienze-del-educazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati laureati Alma Laurea

## ► QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Tutti i laureandi del CdS devono svolgere tirocini professionalizzanti. Nel 2025 risultano attivate, complessivamente  18/07/2025 convenzioni. I dati generali forniti dal PQA, desunti dalla consultazione degli studenti laureandi (per cui si rimanda alla sezione B), confermano una valutazione positiva per quanto riguarda il supporto fornito per effettuare l'attività di tirocinio e la soddisfazione complessiva dell'esperienza di tirocinio effettuata.

In particolare, dai questionari sottoposti agli studenti e raccolti e analizzati dalla Commissione tirocinio del CdS, si evince

che per le attività di tirocinio indiretto il 73,2% fornisce una valutazione positiva, mentre per le attività di tirocinio diretto l'87,8% valuta le esperienze di tirocinio positivamente.

In sede di esame finale del tirocinio è risultato confermato un quadro sostanzialmente coerente con quello degli anni precedenti.

Nel dettaglio, del totale di coloro che hanno svolto attività di tirocinio diretto curriculare il 47,6% si è collocato nei servizi alla persona, il 15,9% nei servizi sociali, il 24,4% nei servizi culturali, l'1,2% nei servizi extra-scolastici, il 6,1% nei servizi locali integrati, l'1,2% in attività che comprendono servizi alla persona, sociali e culturali, il 2,4% nei servizi alla persona e sociali, e infine, l'1,2% nei servizi alla persona e culturali.

Dall'analisi dei questionari, inoltre, si evince che il 36,6% ha svolto un tirocinio di natura partecipativa, il 34,1% di natura integrata, il 20,7% di natura osservativa e partecipativa, e l'8,5% di natura osservativa.

Sotto il profilo orientativo l'80,5% degli studenti ha trovato l'esperienza di tirocinio positiva, sotto il profilo conoscitivo-formativo la percentuale positiva si attesta sull'84,1%, infine, il 90,2% valuta positivamente la relazione con il tutor della struttura accogliente; sulla stessa percentuale si attesta la valutazione positiva della relazione con il supervisore accademico.

Nei questionari raccolti, in particolare, gli studenti hanno evidenziato che l'attività di tirocinio si è rivelata utile soprattutto per lo sviluppo di specifiche competenze pratiche (es. autonomia, senso di responsabilità e consapevolezza del ruolo educativo), per il miglioramento delle abilità comunicative e per potenziare le capacità di lavoro in équipe.

Inoltre, gli enti ospitanti attraverso il questionario a loro dedicato (reperibile al link

[https://www.disfipeq.unich.it/sites/st10/files/questionario\\_tirocinio\\_ente\\_ospitante\\_2024-2025.pdf](https://www.disfipeq.unich.it/sites/st10/files/questionario_tirocinio_ente_ospitante_2024-2025.pdf)) segnalano come punti di forza dei soggetti tirocinanti una buona preparazione teorica (molto 62,2%) e una buona conoscenza del settore specifico in cui operano gli enti (molto 48,8%).

Dai questionari compilati dagli enti si evince che gli studenti hanno acquisito una buona capacità di elaborare e presentare i dati (molto 50%), competenze relative alle lingue straniere (molto 34,1%), conoscenze informatiche (46,3%), competenze linguistico-espressive orali (molto 73,2%), competenze relative alla stesura e alla redazione di documenti (relazioni, schede di osservazione, ecc.) (molto 51,2%), capacità critica e autocritica (molto 67,1%), capacità progettuali (molto 53,7%), competenze di problem solving (molto 62,2%), capacità organizzative (molto 69,5%), capacità di scelta e gestione del materiale di lavoro (molto 63,4%), autonomia nello svolgimento dei compiti affidati (molto 76,8%), competenze relazionali (molto 84,1%), capacità di lavorare in gruppo (molto 78%), capacità di apprezzare la diversità e la multiculturalità (molto 74,4%), capacità di identificarsi nel proprio ruolo lavorativo (molto 70,7%), interesse e motivazione verso il lavoro (molto 81,7%), senso di responsabilità (assiduità, rigore, puntualità, rispetto delle regole) (molto 84,1%), disponibilità verso gli altri (molto 85,4%), capacità di progettare gli interventi (molto 54,9%), e capacità di valutare criticamente gli interventi (molto 62,2%).

Tra i consigli forniti dagli enti si segnalano soprattutto la richiesta di aumentare il monte ore totale per le attività di tirocinio, di incrementare le occasioni di collaborazione con il CdS e di potenziare le attività di sperimentazione pratica su tematiche chiave (es. educazione emotiva, inclusione, psicomotricità) anche in fase di preparazione teorica.

In particolare, per la classe L-19 alla luce della recente normativa sulle figure degli educatori e dei pedagogisti e la relativa formazione degli albi professionali, e per la classe L-5, per l'a.a. 2025/2026 il CdS ha già previsto una sostanziale modifica del piano di studi, che rendono i percorsi formativi maggiormente orientati al futuro inserimento nell'ambito lavorativo di competenza e che prevedono, tra l'altro, un aumento dei CFU dedicati al tirocinio. Il CdS intende comunque valutare in sede di consiglio eventuali azioni migliorative del progetto di tirocinio curriculare e dei processi di monitoraggio dello stesso.

Descrizione link: Tirocinio

Link inserito: <https://www.disfipeq.unich.it/didattica/l-19-l-5-filosofia-e-scienze-delleducazione/tirocinio-formativo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sedi convenzionate e dati questionari



## ► QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

10/05/2024

Il Corso di Studio fa affidamento anche su strutture di Ateneo (Segreteria studenti, Nucleo di valutazione, Presidio di Qualità, ecc.) e del Dipartimento (Segreteria di Dipartimento, Segreteria didattica) per gli aspetti organizzativi ed amministrativi.

Link inserito: <https://pqa.unich.it/pqa/struttura-organizzativa-e-responsabilita-livello-di-ateneo>

## ► QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

16/05/2025

Il Corso di Studio prevede i seguenti organi: Coordinatore, con funzioni di indirizzo e coordinamento; Vice-coordinatore, con funzioni di supporto al Coordinatore; Consiglio di Corso di Studio, che esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti; tutor, con funzioni di assistenza agli studenti e di raccordo tra questi e gli altri organi; rappresentanze studentesche, con funzione di tutela degli interessi degli studenti.

Composizione del Gruppo AQ e di Riesame:

Prof.ssa Elsa Maria Bruni (Coordinatore del CdS - Responsabile)

Prof. Virgilio Cesarone Docente del CdS

Prof.ssa Paola Giansante Docente del CdS

Prof.ssa Marianna Liparoti Docente del CdS

Prof.ssa Sofia Montecchiani Docente del CdS

Sig.ra Francesca Romana Brasile Rappresentante degli studenti del CdS

Sig.ra Cristina Galdo Rappresentante degli studenti del CdS

Programmazione e scadenze di atti AQ e atti AVA vengono ordinariamente presentate e rendicontate all'interno dei verbali del consiglio di CdS (consultabili sulla relativa pagina web dipartimentale), anche sulla base di specifiche relazioni e/o indicazioni del Gruppo AQ.

Descrizione link: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Link inserito: <https://pqa.unich.it/pqa/organizzazione-e-responsabilita-della-aq-livello-del-corso-di-studio>

## ► QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

10/05/2024

Il CdS, al fine di assicurare l'attuazione di una relazione adeguata tra la didattica erogata e la ricerca svolta nelle discipline attivate nell'ambito del CdS promuoverà, inoltre, sempre nell'ottica del miglioramento continuo, un processo di aggiornamento costante dei programmi relativi ai diversi insegnamenti ed un monitoraggio accurato delle restanti attività

formative. Per garantire una gestione dell'organizzazione tesa a migliorare nel tempo l'adeguatezza ai propri fini, il Corso di Studio ha definito una pianificazione generale annuale delle principali attività, come schematicamente riportato nella tabella allegata.

Descrizione link: Programmazione dei lavori

Link inserito: <https://www.unich.it/node/6642>

Pdf inserito: [visualizza](#)

#### ► QUADRO D4

#### Riesame annuale

20/03/2023

Il processo di riesame include le attività che, con continuità, il Corso di Studio pone in essere per individuare i punti di forza e le aree da migliorare. Per queste ultime il Corso effettua una analisi approfondita, sulla base delle informazioni disponibili, al fine di individuare le cause delle criticità e quindi definire le azioni di miglioramento necessarie per la loro rimozione. Secondo il calendario vengono compilate la Scheda di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico.

Link inserito: [http://](#)

#### ► QUADRO D5

#### Progettazione del CdS

#### ► QUADRO D6

#### Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

#### ► QUADRO D7

#### Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



## ► Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Filosofia e Scienze dell'educazione
<b>Nome del corso in inglese</b>	Philosophy and Education sciences
<b>Classe</b>	L-19 R - Scienze dell'educazione e della formazione & L-5 R - Filosofia
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.unich.it/didattica/lauree-triennali-e-ciclo-unico/filosofia-e-scienze-delleducazione">https://www.unich.it/didattica/lauree-triennali-e-ciclo-unico/filosofia-e-scienze-delleducazione</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unich.it/didattica/iscrizioni">https://www.unich.it/didattica/iscrizioni</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## ► Corsi interateneo RD

**i** Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo.

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



## Docenti di altre Università



## Referenti e Strutture



**Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS**

BRUNI Elsa Maria

**Organo Collegiale di gestione del corso di studio**

Consiglio del Corso di Studio

**Struttura didattica di riferimento**

Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche e Sociali (Dipartimento Legge 240)



## Docenti di Riferimento



N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	RDVDRN73R04H501Y	ARDOVINO	Adriano	M-FIL/01	11/C1	PO	1	
2.	BRNLMR76B63A488Z	BRUNI	Elsa Maria	M-PED/03	11/D2	PO	1	
3.	DGNRNZ59L04Z114J	D'AGNILLO	Renzo	L-LIN/10	10/L1	PA	1	
4.	DFLFRC76E68C632J	DE FELICE	Federica	M-FIL/06	11/C5	PA	1	
5.	GNSPLA64B63G482P	GIANSANTE	Paola	SECS-P/07	13/B1	RU	1	
6.	LPRMNN89D64C588I	LIPAROTI	Marianna	M-PED/04	11/D2	RD	0,5	
7.	LVRGPP73C06F784G	LIVERANO	Giuseppe	M-PED/03	11/D2	RD	1	
8.	LZZPLG70P28G482Q	LIZZA	Pierluigi	SECS-P/07	13/B1	PA	1	
9.	MDDSFN70T46D708F	MADDALENA	Stefania	M-PED/01	11/D1	RD	1	
10.	MNTSFO94H61G157K	MONTECCHIANI	Sofia	M-PED/02	11/D1	RD	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

**Filosofia e Scienze dell'educazione**

**Rappresentanti Studenti**

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Brasile	Francesca Romana		
Di Simone	Arianna		
Galdo	Cristina		
Rocchio	Angelica		

**Gruppo di gestione AQ**

COGNOME	NOME
BRASILE	FRANCESCA ROMANA
BRUNI	ELSA MARIA
CESARONE	VIRGILIO
GALDO	CRISTINA
GIANSANTE	PAOLA
LIPAROTI	MARIANNA
MONTECCHIANI	SOFIA

**Tutor**

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
DE FELICE	Federica		Docente di ruolo
PEROLI	Enrico		Docente di ruolo

MADDALENA	Stefania	Docente di ruolo
MONTECCHIANI	Sofia	Docente di ruolo
LIPAROTI	Marianna	Docente di ruolo
ARDOVINO	Adriano	Docente di ruolo
VISTARINI	Tiziana	Docente di ruolo
LIZZA	Pierluigi	Docente di ruolo
GIANSANTE	Paola	Docente di ruolo
D'AGNILLO	Renzo	Docente di ruolo
LIVERANO	Giuseppe	Docente di ruolo
CESARONE	Virgilio	Docente di ruolo
BRUNI	Elsa Maria	Docente di ruolo
ACHELLA	Stefania	Docente di ruolo

### ▶ | Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999) No

### ▶ | Sede del Corso



**Sede: 069022 - CHIETI**  
via Dei Vestini 31 66100 Chieti Scalo

Data di inizio dell'attività didattica 01/10/2025

Studenti previsti 200

### ▶ | Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula

## Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor

### Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
MADDALENA	Stefania	MDDSFN70T46D708F	
LIVERANO	Giuseppe	LVRGPP73C06F784G	
LIPAROTI	Marianna	LPRMNN89D64C588I	
D'AGNILLO	Renzo	DGNRNZ59L04Z114J	
MONTECCHIANI	Sofia	MNTSFO94H61G157K	
DE FELICE	Federica	DFLFRC76E68C632J	
ARDOVINO	Adriano	RDVDRN73R04H501Y	
GIANSANTE	Paola	GNSPLA64B63G482P	
LIZZA	Pierluigi	LZZPLG70P28G482Q	
BRUNI	Elsa Maria	BRNLMR76B63A488Z	

### Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

### Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
DE FELICE	Federica	
PEROLI	Enrico	
MADDALENA	Stefania	
MONTECCHIANI	Sofia	
LIPAROTI	Marianna	
ARDOVINO	Adriano	
VISTARINI	Tiziana	
LIZZA	Pierluigi	
GIANSANTE	Paola	

D'AGNILLO	Renzo
LIVERANO	Giuseppe
CESARONE	Virgilio
BRUNI	Elsa Maria
ACHELLA	Stefania



## ▶ Altre Informazioni R&D

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	3FF7R^2025
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	<b>48</b> max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

**Numero del gruppo di affinità** 1

## ▶ Date delibere di riferimento R&D

<b>Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico</b>	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	16/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	28/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/01/2012 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## ▶ Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Le risorse messe a disposizione del corso di studio risultano congrue e commisurate alla nuova programmazione. Più critica la situazione in termini di docenza di Ateneo nel caso di attivazione di tutti gli ordinamenti di cui è proposta la trasformazione. Il corso copre la classe delle scienze filosofiche e di scienze pedagogiche nell'offerta formativa dell'Ateneo, posizionandosi a livelli ottimali (in riferimento alla classe di appartenenza) in termini di immatricolati e iscritti. L'ordinamento proposto, significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia, può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

*Linee guida ANVUR*

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Le risorse messe a disposizione del corso di studio risultano congrue e commisurate alla nuova programmazione. Più critica la situazione in termini di docenza di Ateneo nel caso di attivazione di tutti gli ordinamenti di cui è proposta la trasformazione. Il corso copre la classe delle scienze filosofiche e di scienze pedagogiche nell'offerta formativa dell'Ateneo, posizionandosi a livelli ottimali (in riferimento alla classe di appartenenza) in termini di immatricolati e iscritti. L'ordinamento proposto, significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia, può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



## Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

R&D

L'impianto delle tabelle ministeriali destinate ai corsi di studio ha sempre tenuto presente l'esigenza di costruire percorsi integrati, mantenendo convenientemente largo il ventaglio dell'offerta didattica all'interno di ciascuna tabella e, tuttavia, ci sono ambiti, contesti dell'operatività professionale, esigenze specifiche del mercato delle professioni, per le quali la sensibilità interdisciplinare richiede molto di più di quanto non possa essere assicurato da una sola tabella. Per questo sono stati previsti i Corsi interclasse e per la medesima ragione viene proposto un Corso interclasse in Filosofia e Scienze dell'educazione, destinato tanto ad esperti delle Scienze dell'educazione e della formazione, quanto a professionalità che centrano la loro competenza sui saperi filosofici. Ci si rivolge, quindi, ad alcune professionalità destinate all'area dell'etica sociale, delle gestione dei servizi, della comunicazione sociale, della formazione post-secondaria non universitaria e della gestione del personale, per le quali è utile e opportuna tanto la sensibilità filosofica quanto quella pedagogica ed educativa. Ci si rivolge, infine, alle diverse professionalità per le quali sono richieste competenze e saperi relativi ai processi della formazione nella società contemporanea, delineando un percorso che fornisca gli strumenti necessari per la ricerca e la conoscenza, finalizzato in prospettiva anche all'inserimento nel mondo dell'insegnamento.



**Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**

**R&D**

**Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]**

**R&D**

► Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	069022	2023	532501016	<b>ANTROPOLOGIA FILOSOFICA</b> semestrale	M-FIL/03	Giuliana DI BIASE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-FIL/03	<a href="#">63</a>
2	069022	2023	532501017	<b>DIDATTICA</b> semestrale	M-PED/03	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe LIVERANO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/03	<a href="#">48</a>
3	069022	2025	532504856	<b>DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE</b> semestrale	M-PED/03	<b>Docente di riferimento</b> Elsa Maria BRUNI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/03	<a href="#">56</a>
4	069022	2024	532502175	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b> semestrale	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento</b> Pierluigi LIZZA <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/07	<a href="#">48</a>
5	069022	2024	532502177	<b>FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE</b> semestrale	M-PED/01	Patrizia GARISTA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/01	<a href="#">72</a>
6	069022	2023	532501018	<b>FILOSOFIA DELLA LETTERATURA</b> semestrale	M-FIL/01	Docente non specificato		48
7	069022	2024	532502176	<b>FILOSOFIA DELLA RELIGIONE</b> semestrale	M-FIL/01	Virgilio CESARONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-FIL/01	<a href="#">48</a>
8	069022	2024	532502178	<b>FILOSOFIA MORALE</b> semestrale	M-FIL/03	Enrico PEROLI <i>Professore Ordinario</i>	M-FIL/03	<a href="#">54</a>
9	069022	2025	532503453	<b>FILOSOFIA TEORETICA</b> semestrale	M-FIL/01	<b>Docente di riferimento</b> Adriano ARDOVINO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-FIL/01	<a href="#">54</a>
10	069022	2025	532504857	<b>FONDAMENTI PEDAGOGICI PER L'INFANZIA</b> semestrale	M-PED/01	Docente non specificato		88
11	069022	2023	532501019	<b>IDONEITA' LINGUA INGLESE</b> semestrale	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	<b>Docente di riferimento</b> Renzo D'AGNILLO <i>Professore Associato confermato</i>	L-LIN/10	<a href="#">24</a>
12	069022	2023	532501020	<b>IDONEITA' LINGUA TEDESCA</b> semestrale	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Sylvia HANDSCHUHMACHER <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/14	<a href="#">24</a>
13	069022	2024	532502179	<b>ISTITUZIONI DI LOGICA E FILOSOFIA DELLA</b>	M-FIL/02	Tiziana VISTARINI <i>Ricercatore a t.d. -</i>	M-FIL/02	<a href="#">72</a>

			<b>SCIENZA</b> <i>semestrale</i>		<i>t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>			
14	2024	532502180	<b>LETTERATURA E FORMAZIONE NELL'ITALIA CONTEMPORANEA</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Andrea GIALLORETO Professore Associato (L. 240/10)	L-FIL-LET/11	<a href="#">54</a>	
15	069022	2025	532504858	<b>LETTERATURA INGLESE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/10	<b>Docente di riferimento</b> Renzo D'AGNILLO Professore Associato confermato	L-LIN/10	<a href="#">36</a>
16	069022	2024	532502181	<b>LETTERATURA PER L'INFANZIA</b> <i>semestrale</i>	M-PED/02	<b>Docente di riferimento</b> Sofia MONTECCHIANI Ricercatore a t.d. - <i>t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/02	<a href="#">63</a>
17		2024	532502182	<b>MANAGEMENT AZIENDALE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento</b> Paola GIANSANTE Ricercatore confermato	SECS-P/07	<a href="#">48</a>
18	069022	2023	532501021	<b>MANAGEMENT DEL CAPITALE UMANO</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento</b> Pierluigi LIZZA Professore Associato confermato	SECS-P/07	<a href="#">72</a>
19	069022	2025	532503331	<b>PEDAGOGIA GENERALE</b> <i>semestrale</i>	M-PED/01	<b>Docente di riferimento</b> Stefania MADDALENA Ricercatore a t.d. - <i>t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/01	<a href="#">88</a>
20	069022	2023	532501022	<b>PEDAGOGIA INTERCULTURALE</b> <i>semestrale</i>	M-PED/01	<b>Docente di riferimento</b> Stefania MADDALENA Ricercatore a t.d. - <i>t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/01	<a href="#">72</a>
21	069022	2023	532501023	<b>PEDAGOGIA SPECIALE</b> <i>semestrale</i>	M-PED/03	<b>Docente di riferimento</b> Elsa Maria BRUNI Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PED/03	<a href="#">48</a>
22	069022	2024	532502184	<b>PEDAGOGIA SPERIMENTALE</b> <i>semestrale</i>	M-PED/04	Docente non specificato		63
23	069022	2024	532502185	<b>PEDAGOGIA SPERIMENTALE 1</b> (modulo di PEDAGOGIA SPERIMENTALE) <i>semestrale</i>	M-PED/04	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Marianna LIPAROTI Ricercatore a t.d. - <i>t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/04	<a href="#">48</a>
24	069022	2024	532502186	<b>PEDAGOGIA SPERIMENTALE 2</b> (modulo di PEDAGOGIA SPERIMENTALE) <i>semestrale</i>	M-PED/04	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Marianna LIPAROTI Ricercatore a t.d. - <i>t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/04	<a href="#">24</a>
25	069022	2025	532504859	<b>PSICOLOGIA GENERALE</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Docente non specificato		64
26	069022	2025	532504861	<b>STORIA DELL'EDUCAZIONE</b> <i>semestrale</i>	M-PED/02	<b>Docente di riferimento</b> Sofia MONTECCHIANI Ricercatore a t.d. -	M-PED/02	<a href="#">89</a>

*t.pieno (art. 24 c.3-b L.  
240/10)*

27	069022	2023	532501025	<b>STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA</b> <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Stefania ACHELLA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-FIL/06	<a href="#">48</a>
28	069022	2025	532504860	<b>STORIA DELLA FILOSOFIA I</b> <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Giuseppe FEOLA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-FIL/07	<a href="#">48</a>
29	069022	2023	532501026	<b>STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA</b> <i>semestrale</i>	M-FIL/06	<b>Docente di riferimento</b> Federica DE FELICE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/06	<a href="#">54</a>
30	069022	2024	532502187	<b>STORIA MEDIEVALE</b> <i>semestrale</i>	M-STO/01	Docente non specificato		72
31	069022	2025	532504862	<b>STORIA ROMANA</b> <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Docente non specificato		42
								ore totali 1732

#### Navigatore Repliche

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
--	------	-----------	--------------------------

PRINCIPALE



## Offerta didattica programmata

### Attività di base

L-5 R Filosofia				L-19 R Scienze dell'educazione e della formazione			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
	M-FIL/01 Filosofia teoretica  <i>FENOMENOLOGIA E METAFISICA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>FILOSOFIA TEORETICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				M-PED/01 Pedagogia generale e sociale  <i>FONDAMENTI PEDAGOGICI PER L'INFANZIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> <i>PEDAGOGIA GENERALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	M-FIL/03 Filosofia morale  <i>FILOSOFIA MORALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	40	39 - 84	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/02 Storia della pedagogia  <i>STORIA DELL'EDUCAZIONE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	30 - 36	cfu min 20
	M-FIL/06 Storia della filosofia  <i>STORIA DELLA FILOSOFIA II (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>STORIA DELLA FILOSOFIA I (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>				M-PED/04 Pedagogia sperimentale  <i>PEDAGOGIA SPERIMENTALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
Discipline letterarie, linguistiche e storiche	L-ANT/03 Storia romana  <i>STORIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			Discipline psicologiche, filosofiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica  <i>FILOSOFIA TEORETICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	40	39 - 108
	L-LIN/10 Letteratura inglese  <i>LETTERATURA INGLESE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	6	6 - 12		M-FIL/03 Filosofia morale  <i>ETICA APPLICATA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		cfu min 20
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 42</b>					M-FIL/06 Storia della filosofia  <i>STORIA DELLA FILOSOFIA I (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
<b>Totale per la classe</b>		46	45 - 96		M-PSI/01 Psicologia generale  <i>PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		

<p>SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi</p> <p><b>SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</b></p>	<hr/> <p><b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 40</b></p> <hr/> <p><b>Totale per la classe</b></p> <hr/>	<p>70      69 - 144</p>
--	---	-----------------------------

### **Attività caratterizzanti**

L-5 R Filosofia				L-19 R Scienze dell'educazione e della formazione			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline filosofiche	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza  <i>LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA (3 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale  <i>EDUCAZIONE E LINGUAGGI ESPRESSIVI PER L'INFANZIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale PEDAGOGIA INTERCULTURALE E DELL'INCLUSIONE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	20 - 36	20 - 36
	M-FIL/03 Filosofia morale  <i>ETICA APPLICATA (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>	20	20 - 33		M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale  <i>METODOLOGIE, TECNOLOGIE E AI PER LA DIDATTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	20	20 - 36
	M-FIL/06 Storia della filosofia  <i>STORIA DELLA FILOSOFIA III (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>						
Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale  <i>PEDAGOGIA GENERALE (1 anno) - 10 CFU - semestrale FONDAMENTI PEDAGOGICI PER L'INFANZIA (1 anno) - 10 CFU - semestrale</i>	30	30 - 60	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridico-organizzative	SECS-P/07 Economia aziendale  <i>MANAGEMENT AZIENDALE (2 anno) - 7 CFU -</i>	7	7 - 15
	M-PED/02 Storia della pedagogia						

<i>STORIA DELL'EDUCAZIONE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	<i>ECONOMIA AZIENDALE (2 anno) - 7 CFU - semestrale</i>
M-PED/04 Pedagogia sperimentale	
<i>PEDAGOGIA SPERIMENTALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	
<b>AA Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48</b>	
<b>Totale per la classe</b>	50 50 - 93
Discipline linguistico-artistiche	0 0 - 12
M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	
<i>METODOLOGIA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12 12 - 12
Altre discipline scientifiche	
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	
<i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	14 12 - 30
Discipline scientifiche per l'inclusione	
M-PSI/08 Psicologia clinica	
<i>PSICOLOGIA CLINICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 50</b>	
<b>Totale per la classe</b>	53 51 - 105

L-5 R Filosofia				L-19 R Scienze dell'educazione e della formazione			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/20 - Filosofia del diritto <i>FILOSOFIA DEL DIRITTO (3 anno) - 5 CFU - semestrale</i>	54	51 - 117 cfu min	Attività formative affini o integrative	L-ANT/02 - Storia greca <i>STORIA GRECA (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	27	26 - 57 cfu min
	L-ANT/02 - Storia greca <i>STORIA GRECA (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	18			L-ANT/03 - Storia romana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea <i>LETTERATURA E FORMAZIONE</i>	18	

L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea

*LETTERATURA E FORMAZIONE NELL'ITALIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 9 CFU - semestrale*

M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie

M-FIL/01 - Filosofia teoretica

*ERMENEUTICA ED ESTETICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale*

M-FIL/03 - Filosofia morale

*ANTROPOLOGIA FILOSOFICA (3 anno) - 5 CFU - semestrale*

M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale

*PEDAGOGIA DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA (2 anno) - 9 CFU - semestrale*

M-PED/02 - Storia della pedagogia

*LETTERATURA PER L'INFANZIA (2 anno) - 9 CFU - semestrale*

M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale

*METODOLOGIE E STRATEGIE DEL GIOCO PER LA PRIMA INFANZIA (2 anno) - 9 CFU - semestrale  
DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl*

M-PSI/01 - Psicologia generale

*PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*

M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione

M-PSI/08 - Psicologia clinica

M-STO/01 - Storia medievale

*STORIA MEDIEVALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale*

M-STO/02 - Storia moderna

*STORIA MODERNA (2 anno) - 7 CFU - semestrale*

**NELL'ITALIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 9 CFU - semestrale**

L-LIN/10 - Letteratura inglese  
M-FIL/01 - Filosofia teoretica

*ERMENEUTICA ED ESTETICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale*

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza  
M-FIL/03 - Filosofia morale  
M-FIL/06 - Storia della filosofia  
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale

*PEDAGOGIA DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA (2 anno) - 9 CFU - semestrale*

M-PED/02 - Storia della pedagogia

*LETTERATURA PER L'INFANZIA (2 anno) - 9 CFU - semestrale*

M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale

*METODOLOGIE E STRATEGIE DEL GIOCO PER LA PRIMA INFANZIA (2 anno) - 9 CFU - semestrale*

M-STO/01 - Storia medievale

*STORIA MEDIEVALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale*

SECS-P/07 - Economia aziendale

*MANAGEMENT DEL CAPITALE UMANO (2 anno) - 9 CFU - semestrale*

**Totale attività Affini**

27

51 -  
117

M-STO/04 - Storia contemporanea  <i>STORIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 7 CFU - semestrale</i>	
SECS-P/07 - Economia aziendale  <i>MANAGEMENT DEL CAPITALE UMANO (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i> <i>ECONOMIA AZIENDALE (2 anno) - 7 CFU - semestrale</i> <i>MANAGEMENT AZIENDALE (2 anno) - 7 CFU - semestrale</i>	
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi  <i>SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	
SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale  <i>ISTITUZIONI GIURIDICHE, SICUREZZA E MUTAMENTO SOCIALE (2 anno) - 7 CFU - semestrale</i>	
<b>Totale attività Affini</b>	<b>54</b> <b>51 - 117</b>

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c			-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	10	10 - 10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	- -
<b>Totale Altre Attività</b>	30 30 - 30

Navigatore Repliche		
	Tipo	Cod. Sede
PRINCIPALE		Descrizione Sede Replica



## Riepilogo settori / CFU

Gruppo	Settori	CFU	L-19 R	L-5 R
			Attività - ambito	Attività - ambito
10	BIO/01 , CHIM/03 , INF/01 , M-EDF/01 , M-EDF/02	12-12	<i>Carat</i> Altre discipline scientifiche	Attività formative affini o integrative
14	IUS/20 , M-FIL/01 , M-FIL/02 , M-FIL/03 , M-FIL/06 , M-FIL/07 , M-FIL/08 , M-STO/05 , SPS/01	0-12	Attività formative affini o integrative	<i>Base</i> Storia della filosofia e istituzioni di filosofia
3	M-DEA/01 , M-FIL/01 , M-FIL/03 , M-FIL/06 , M-PSI/01 , M-PSI/04 , SPS/01 , SPS/07 , SPS/08	0-12	<i>Base</i> Discipline psicologiche, filosofiche, sociologiche e antropologiche	Attività formative affini o integrative
7	M-PED/01 , M-PED/02 , M-PED/03 , M-PED/04	30-36	<i>Base</i> Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	<i>Carat</i> Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche
12	M-PED/03 , M-PSI/02 , M-PSI/04 , M-PSI/08 , MED/25 , MED/38 , MED/39 , MED/42	12-24	<i>Carat</i> Discipline scientifiche per l'inclusione	Attività formative affini o integrative
9	IUS/09 , IUS/10 , M-GGR/01 , M-PSI/06 , SECS-P/07 , SPS/09 , SPS/12	7-15	<i>Carat</i> Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridico-organizzative	Attività formative affini o integrative
6	M-PED/03 , M-PSI/02 , M-PSI/04 , M-PSI/08 , MED/25 , MED/38 , MED/39 , MED/42	0-6	<i>Carat</i> Discipline scientifiche per l'inclusione	Attività formative affini o integrative
4	L-ANT/02 , L-ANT/03 , L-FIL-LET/10 , L-FIL-LET/11 , L-LIN/04 , L-LIN/05 , L-LIN/10 , L-LIN/12 , M-STO/04	6-6	Attività formative affini o integrative	<i>Base</i> Discipline letterarie, linguistiche e storiche
11	ICAR/17 , L-ART/06 , L-FIL-LET/12 , L-LIN/02 , L-LIN/04 , L-LIN/07 , L-LIN/12 , L-LIN/14 , M-FIL/04 , M-FIL/05	0-12	<i>Carat</i> Discipline linguistico-artistiche	Attività formative affini o integrative
2	M-FIL/06	39-72	<i>Base</i> Discipline psicologiche, filosofiche, sociologiche e antropologiche	<i>Base</i> Storia della filosofia e istituzioni di filosofia
8	M-DEA/01 , M-PSI/01 , M-PSI/04 , M-PSI/05 , SPS/07 , SPS/08	0-24	<i>Base</i> Discipline psicologiche, filosofiche, sociologiche e antropologiche	<i>Carat</i> Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche
1	M-PED/01 , M-PED/02 , M-PED/03 , M-PED/04	20-36	<i>Carat</i> Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	Attività formative affini o integrative
13	L-ANT/02 , L-ANT/03 , L-FIL-LET/10 , L-LIN/04 , L-LIN/05 , L-LIN/07 , L-LIN/10 , L-LIN/12 , L-LIN/14 , M-STO/04	0-6	Attività formative affini o integrative	<i>Base</i> Discipline letterarie, linguistiche e storiche

<b>5</b>	M-FIL/01 , M-FIL/02 , M-FIL/03 , M-FIL/04 , M-FIL/05 , M-FIL/06 , M-FIL/07 , M-FIL/08	20-33	Attività formative affini o integrative	<i>Carat</i> Discipline filosofiche
Totale crediti		146 - 306		

#### L-19 R Scienze dell'educazione e della formazione

Attività	Ambito	Crediti	
Base	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	30	36
Base	Discipline psicologiche, filosofiche, sociologiche e antropologiche	39	108
Carat	Altre discipline scientifiche	12	12
Carat	Discipline linguistico-artistiche	0	12
Carat	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	20	36
Carat	Discipline scientifiche per l'inclusione	12	30
Carat	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridico-organizzative	7	15
Attività formative affini o integrative		26	57
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti <b>50</b>			
Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti <b>51</b>			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini <b>18</b>			
Somma crediti minimi ambiti affini <b>26</b>			
Total		146	306

#### L-5 R Filosofia

Attività	Ambito	Crediti	
Base	Discipline letterarie, linguistiche e storiche	6	12
Base	Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	39	84
Carat	Discipline filosofiche	20	33
Carat	Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche	30	60
Attività formative affini o integrative		51	117
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti <b>48</b>			
Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti <b>50</b>			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini <b>18</b>			
Somma crediti minimi ambiti affini <b>26</b>			
Total		146	306



Attività di base  
R&D



ambito disciplinare	settore	CFU	ambito disciplinare	settore	CFU
IUS/20 Filosofia del diritto M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche SPS/01 Filosofia politica	39 - 84		Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	30 - 36 <b>cfu min 20</b>
Storia della filosofia e istituzioni di filosofia			Discipline psicologiche, filosofiche, sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/06 Storia della filosofia M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale SPS/01 Filosofia politica SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	39 - 108 <b>cfu min 20</b>
L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca M-STO/04 Storia contemporanea	6 - 12			<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 40)</b>	
Discipline letterarie, linguistiche e storiche				<b>Totale per la classe</b>	<b>69 - 144</b>
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 42)</b>					

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

## Attività caratterizzanti RaD

L-5 R Filosofia

L-19 R Scienze dell'educazione e della formazione

ambito disciplinare	settore	CFU	ambito disciplinare	settore	CFU	
Discipline filosofiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale	20 - 33	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	20 - 36 <b>cfu min 20</b>	
Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	30 - 60	Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridico-organizzative	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo M-GGR/01 Geografia M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-P/07 Economia aziendale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	7 - 15	
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)</b>						
<b>Totale per la classe</b>	50 - 93					
					ICAR/17 Disegno L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e	0 - 12

traduzione - lingua inglese  
L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca  
M-FIL/04 Estetica  
M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

	BIO/01 Botanica generale CHIM/03 Chimica generale ed inorganica INF/01 Informatica M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attivita' motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attivita' sportive	12 - 12
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione Discipline scientifiche per l'inclusione M-PSI/08 Psicologia clinica MED/25 Psichiatria MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/42 Igiene generale e applicata	12 - 30

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo  
(minimo da D.M. 50)**

**Totale per la classe** 51 - 105



ambito disciplinare	CFU		ambito disciplinare	CFU	
	min	max		min	max
Attività formative affini o integrative	51	117	Attività formative affini o integrative	26	57

► **Altre attività**  
RaD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale	5	5
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Abilità informatiche e telematiche	-	-
Tirocini formativi e di orientamento	10	10
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>	<b>30 - 30</b>	

► **Riepilogo CFU**  
RaD

L-19 R Scienze dell'educazione e della formazione: CFU totali del corso 176 - 336

---

---

L-5 R Filosofia: CFU totali del corso 176 - 336

---

---



#### Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R<sup>a</sup>D

Come da segnalazione del CUN, è stato aggiornata la consultazione richiesta, è stato diminuito il numero di CFU di base e caratterizzanti e sono stati ridotti i SSD negli ambiti con CFU limitati.

I dati inseriti non segnalano anomalie nel RAD e nel simulatore di offerta formativa.



#### Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R<sup>a</sup>D



#### Note relative alle attività di base

R<sup>a</sup>D



#### Note relative alle attività caratterizzanti

R<sup>a</sup>D



#### Note relative alle altre attività

R<sup>a</sup>D

Le competenze linguistiche vengono assicurate tramite insegnamento impartito sotto forma di Laboratorio didattico, con prova finale volta alla verifica di idoneità.

